



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

LE IMPRESE ARTIGIANE A BOLOGNA ANNO 2017

Ufficio Statistica-Studi





CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia



LE IMPRESE ARTIGIANE A BOLOGNA. ANNO 2017.

A cura di:

Alessandro De Felice

Ufficio Statistica e Studi

Piazza Mercanzia, 4

40125 - Bologna

Tel. 051/6093445

Fax 051/6093467

E-mail: statistica@bo.camcom.it

Pagina Web su sito Camera di Commercio di Bologna: www.bo.camcom.gov.it/statistica-studi

GIUGNO 2018



LE IMPRESE ARTIGIANE A BOLOGNA. ANNO 2017.

INDICE

Note	4
Sintesi dei dati	8
Cap. 1. Consistenza	9
Cap. 2. Nati-mortalità	17
Cap. 3. Le attività economiche	25
Cap. 4. Le forme giuridiche	41
Cap. 5. Dati comunali.....	48
Appendice I. Cessazioni d'ufficio	60
Appendice II. Variazioni di archivio	62
Appendice III. Unioni comunali nell'Area Metropolitana di Bologna al 31.12.2017	64



LE IMPRESE ARTIGIANE A BOLOGNA. ANNO 2017.

NOTE

- Le cessazioni, il saldo ed il tasso di crescita sono considerati al netto delle 89 **cessazioni d'ufficio** effettuate dalla Camera di Commercio di Bologna nell'anno 2017. Quindi:
 - il **saldo netto** (*iscritte - cessate non d'ufficio = -148*) corrisponde al saldo di nati-mortalità (*iscritte - cessate = -237*) tolte le 89 cessate d'ufficio.
 - il saldo di nati-mortalità differisce dal saldo effettivo tra gli stock delle imprese registrate (*registrate al 31.12.2017 - registrate al 31.12.2016 = -237*) per il numero delle variazioni d'archivio che risultano pari a 0 per il totale imprese artigiane.
- Per ovviare al fenomeno delle **variazioni d'archivio**, nell'analisi per settore di attività economica si utilizza il **saldo settoriale** (= *registrate per settore di attività al 31.12.2017 - registrate per settore di attività al 31.12.2016*) e il **tasso di crescita settoriale** (= *saldo per settore 2017 / registrate per settore al 31.12.2016*). Il problema del trattamento delle cessazioni d'ufficio e delle variazioni d'archivio è approfondito nelle Appendici I e II.



LE IMPRESE ARTIGIANE A BOLOGNA. ANNO 2017.

NOTE

- Dall'1.1.2009 è in vigore la classificazione delle attività economiche **ATECO 2007**: rispetto alla precedente ATECO 2002 sono state create nuove sezioni e divisioni e ci sono stati spostamenti intersettoriali di alcune attività. Nel 2009 è stata mantenuta la doppia classificazione e quindi le serie in ATECO 2002 si interrompono nel 2009 e quelle in ATECO 2007 partono dal 2009. Solo per il totale delle imprese e per le imprese artigiane sono stati ricalcolati i dati dell'anno 2008 in ATECO 2007. Maggiori informazioni sono sul sito dell'**ISTAT** (<https://www.istat.it/it/archivio/17888>).
- Le **attività manifatturiere** sono: Alimentari (divisioni ATECO 2007: C10-12), Sistema moda (C13-15), Legno e mobili (C16 e C31), Carta e stampa (C17-18), Petrolchimica, chimica e farmaceutica (C19-21), Gomma e plastica (C22-23), Meccanica (C24-30), Riparazione e installazione macchine (C33) ed Altre manifatturiere (C32).
- Il comparto della **Meccanica** comprende: Metallurgia (C24-25), Elettronica (C26-27), Macchine (C28) e Mezzi di trasporto (C29-30).



LE IMPRESE ARTIGIANE A BOLOGNA. ANNO 2017.

NOTE

- Dal 1° trimestre 2014 le consistenze sono calcolate al netto della classe di natura giuridica “Persona Fisica” introdotta nel 2° trimestre 2012 per effetto della Direttiva Servizi, in quanto trattasi di posizioni relative alla regolarizzazione di persone non esercitanti attività e non costituite in forma d'impresa. Nelle serie storiche i dati 2012 e 2013 sono quindi al netto delle persone fisiche e risultano minori di quelli pubblicati nei rispettivi anni: per il totale imprese, si ha una impresa registrata in meno sia nel 2012 che nel 2013.
- Le città metropolitane comprendono le nuove quattro in essere dal 2017: **Cagliari**, **Catania**, **Messina** e **Palermo**.
- Nei dati della città metropolitana di **Bari** non sono state considerate le imprese con sede nei comuni che dall'1.1.2010 fanno parte della nuova provincia Barletta-Andria-Trani (Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani).



LE IMPRESE ARTIGIANE A BOLOGNA. ANNO 2017.

NOTE

- Nei dati della città metropolitana di **Cagliari** sono state considerate solo le imprese con sede nei 17 comuni che ne fanno parte (Assemini, Cagliari, Capoterra, Decimomannu, Elmas, Maracalagonis, Monserrato, Pula, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Sarroch, Selargius, Sestu; Settimo San Pietro, Sinnai, Uta e Villa San Pietro); sono state quindi escluse quelle con sede in uno dei 92 comuni che dall'1.1.2017 fanno parte della nuova provincia Sud Sardegna.
- Nel territorio dell'area metropolitana di Bologna al 31.12.2017 esistono sette unioni comunali che interessano 51 comuni su 55: i comuni suddivisi per unione sono nell'Appendice III.
- L'Unione dell'Alto Reno si è sciolta l'1.1.2017: i comuni di Camugnano e Lizzano in Belvedere sono entrati (rispettivamente il 26.5.2017 ed il 9.10.2017) nell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, mentre Alto Reno Terme è ora tra i comuni non associati.
- I comuni non associati al 31.12.2017 sono: Bologna, Alto Reno Terme, Molinella e San Lazzaro di Savena.



LE IMPRESE ARTIGIANE A BOLOGNA. ANNO 2017. SINTESI DEI RISULTATI

- ⇒ **Saldo** = **-148** unità; **Tasso di crescita** = **-0,54%**.
- ⇒ **Sedi artigiane registrate** = **27.097** (**27.045** attive); **Unità locali artigiane registrate** = **29.658** (**29.593** attive).
- ⇒ L'**1%** delle imprese artigiane registrate opera nell'**agricoltura e pesca**, il **57%** nell'**industria**, il **43%** nei **servizi**.
- ⇒ Tra le principali **attività economiche** crescono: **altri servizi personali (+48)**, **servizi alle imprese (+24)** e **informazione e comunicazione (+10)**; in calo: **costruzioni (-172)**, **manifattura (-79)**, **trasporti (-46)**, **commercio (-18)**, **arte, sport e intrattenimento (-8)** e **agricoltura e pesca (-8)**.
- ⇒ Il **36%** delle imprese artigiane attive opera nelle **costruzioni**, il **20%** nella **manifattura**, il **12%** negli **altri servizi personali** e l'**11%** nei **trasporti**.
- ⇒ Tra le **classi di forma giuridica** crescono solo le **società di capitali (+117)**. In calo **società di persone (-161)**, **imprese individuali (-103)** e **cooperative (-1)**; stabili i **consorzi**.
- ⇒ Il **76%** delle imprese artigiane attive sono **imprese individuali**, il **13%** **società in nome collettivo**, il **5%** **società a responsabilità limitata**, il **5%** **società in accomandita semplice**.
- ⇒ Il **saldo comunale** migliore è di **Bologna (+39)**, quello peggiore è di **Imola (-32)**.
- ⇒ Il **31%** delle imprese artigiane attive ha sede nel comune di **Bologna (8.497)**.



LE IMPRESE ARTIGIANE A BOLOGNA. ANNO 2017. Cap 1. Consistenza.

Al 31.12.2017 nella città metropolitana di Bologna risultano **27.097** sedi di impresa artigiane **registrate**, delle quali **27.045 attive** (cioè il 99,8%).

Il totale delle **localizzazioni artigiane** registrate, comprendenti cioè le sedi artigiane, le unità locali artigiane e le “altre unità locali” (cioè unità la cui sede è artigiana ma non sono dichiarate come unità artigiane), è pari a **29.658 (29.593 attive)**.

Le **sedi artigiane** sono quindi il 91,4%, il 6,1% (1.810) sono **unità locali artigiane** ed il restante 2,5% (751) sono **altre unità locali**.

Nel periodo 2000-2017 sia le imprese artigiane registrate che quelle attive hanno fatto registrare lo stesso calo del -2,24%.

L'imprenditoria artigiana bolognese è costituita da imprese piccole in termini di addetti: infatti oltre il 96% delle sedi artigiane attive (26.156) sono **micro** imprese (da 0 a 9 addetti), circa il 3% (881) sono **piccole** (da 10 a 49 addetti) e solo 8 imprese (un po' meno dello 0,03%) sono **medie** (da 50 a 249 addetti).



LE IMPRESE ARTIGIANE A BOLOGNA. ANNO 2017. Cap 1. Consistenza.

Il maggior numero di imprese in attività a Bologna (10.236 pari al 38%) è nato dal 2010 in poi, seguite da 8.466 (31%) nate tra il 2000 e il 2009 e 4.724 iscritte nel decennio 1990-1999 (17%).

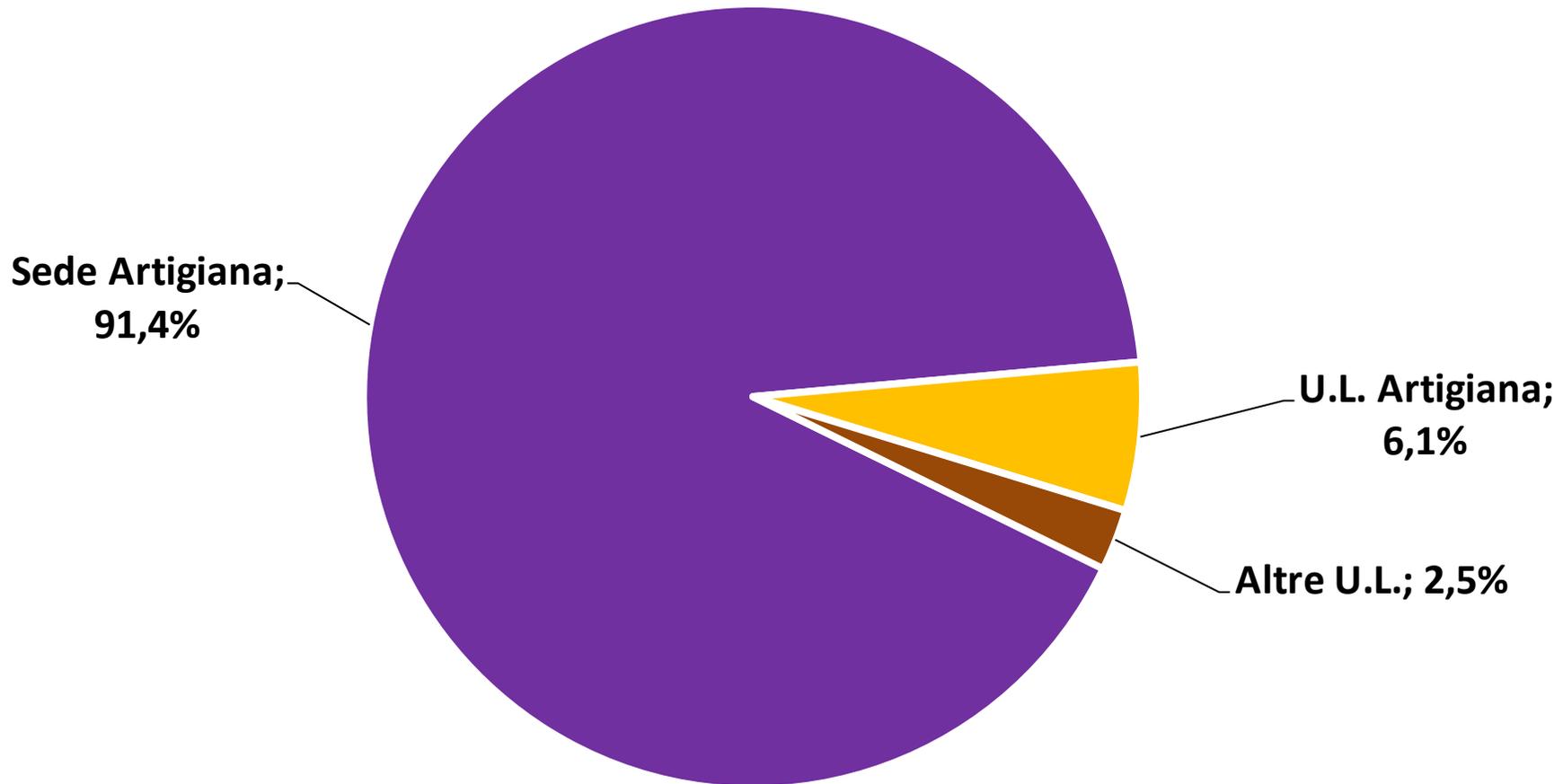
Quindi il 69% delle imprese artigiane attive al 31.12.2017 sono nate a partire dal 2000; resistono però in attività 34 aziende nate nel periodo 1950-1959 (0,1%).

Nel 2017 l'**indice di imprenditorialità artigiana** di Bologna (rapporto tra le sedi artigiane attive e le sedi d'impresa attive al 31.12.2017) è risultato pari a **32,0**, cioè ogni 100 imprese attive 32 sono artigiane.

Questo valore è superiore sia al dato nazionale (25,6%) che a quello regionale (31,7%), risulta al primo posto tra le città metropolitane ed al terzo tra le provincie dell'Emilia Romagna.

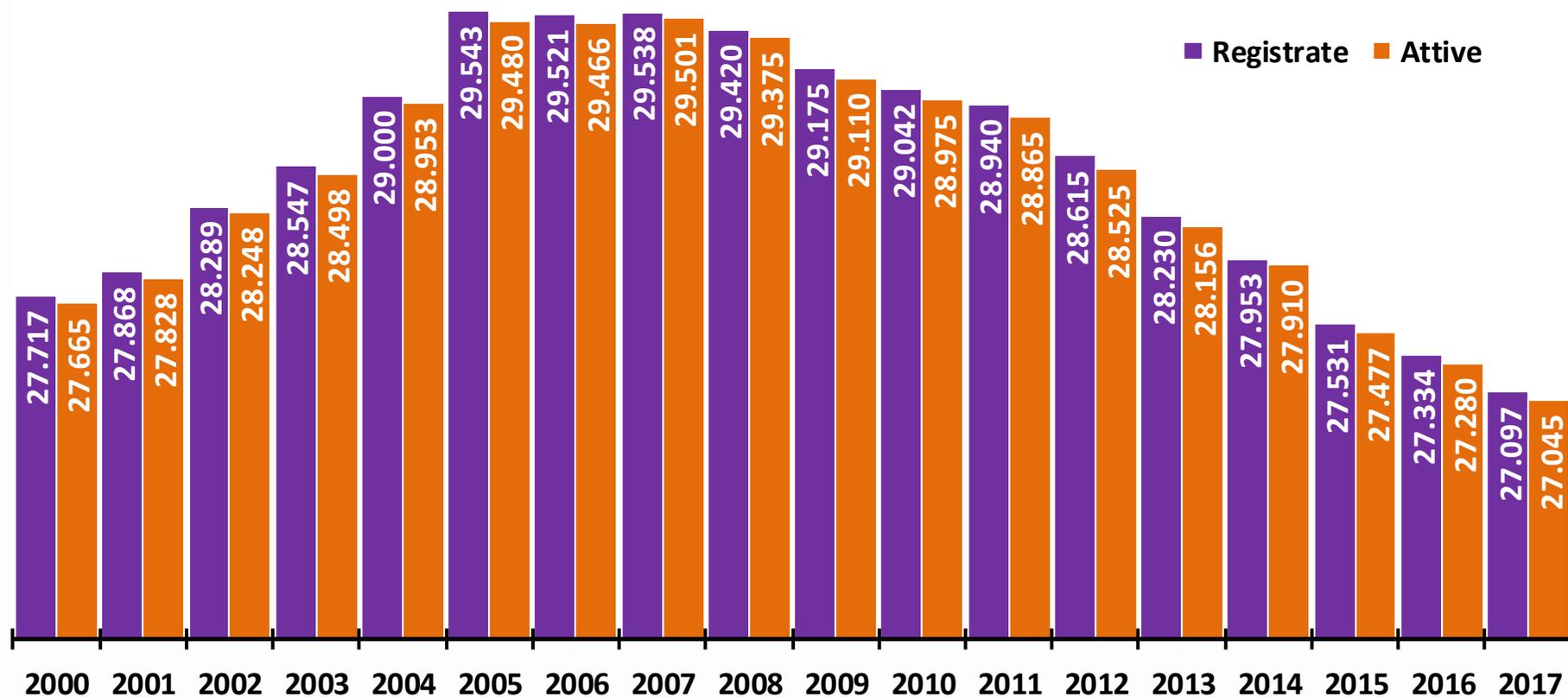


Graf. 1.1 Imprese artigiane registrate per tipo di localizzazione al 31.12.2017. Bologna





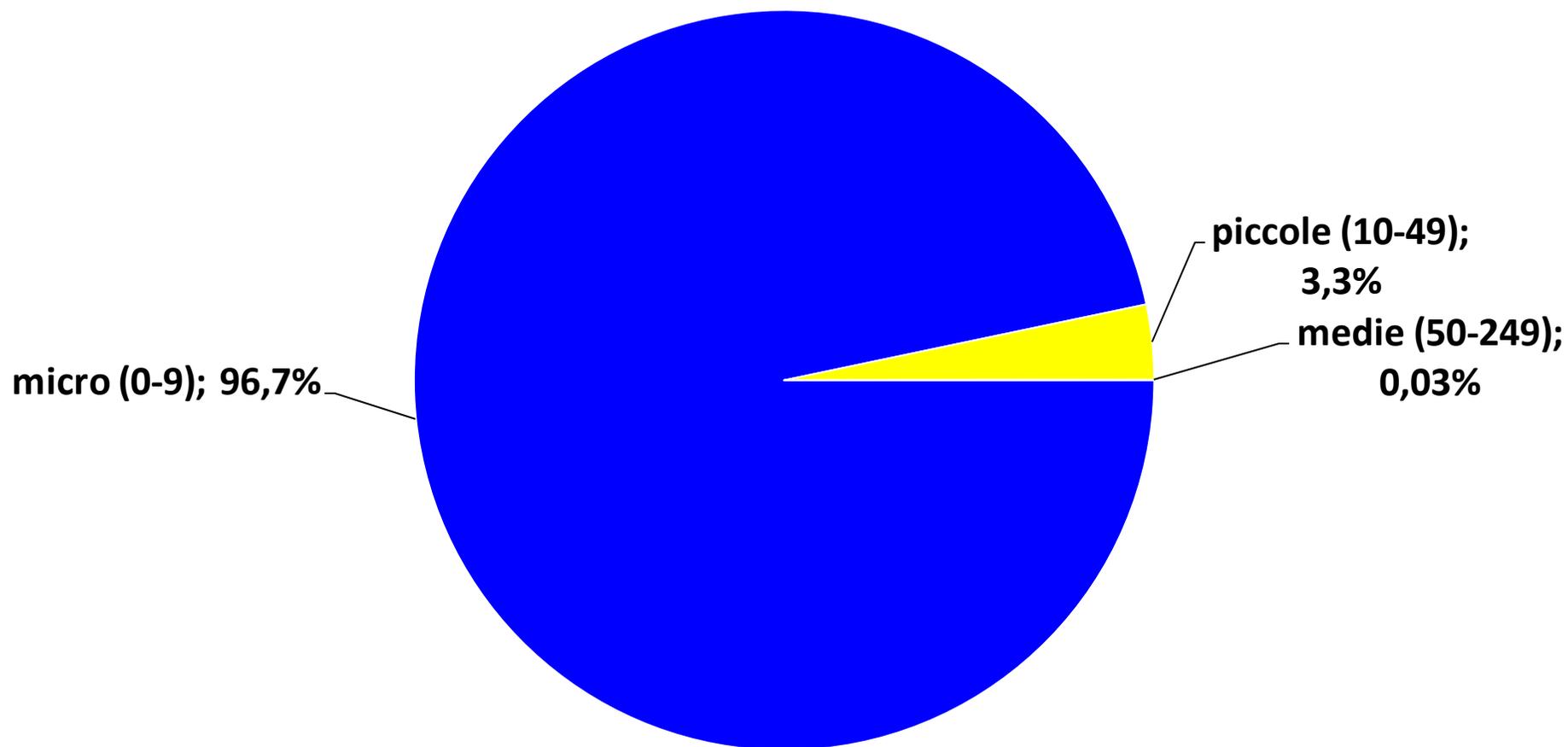
Graf. 1.2 Imprese artigiane registrate ed attive. Anni 2000-2017. Bologna



Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna. Fonte: Infocamere - Registro Imprese



Graf. 1.3 Imprese artigiane attive per classe di addetti al 31.12.2017. Bologna



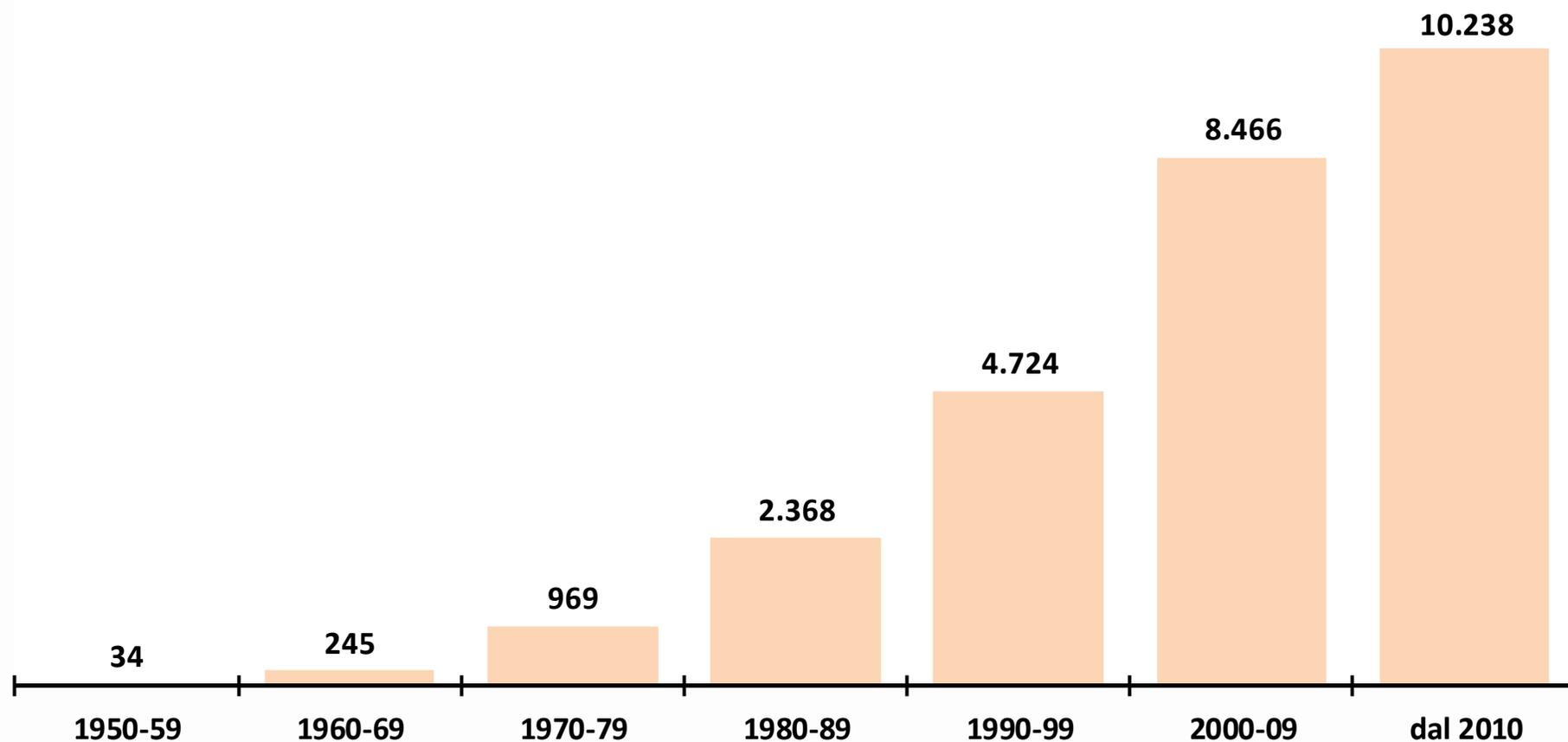


CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia



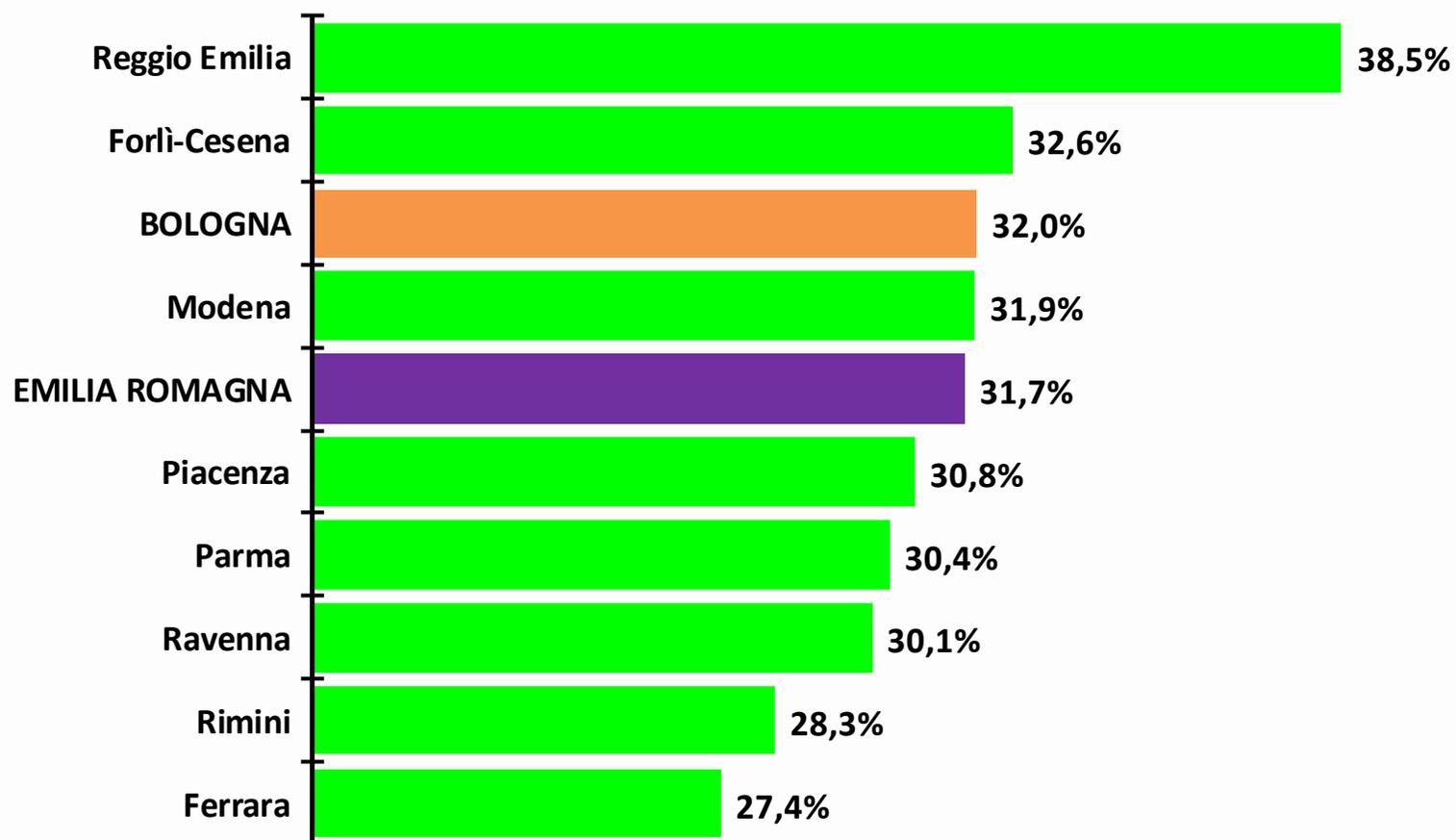
Graf. 1.4 Imprese artigiane attive per classe di anno di iscrizione al 31.12.2017. Bologna



Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna. Fonte: Infocamere - Registro Imprese



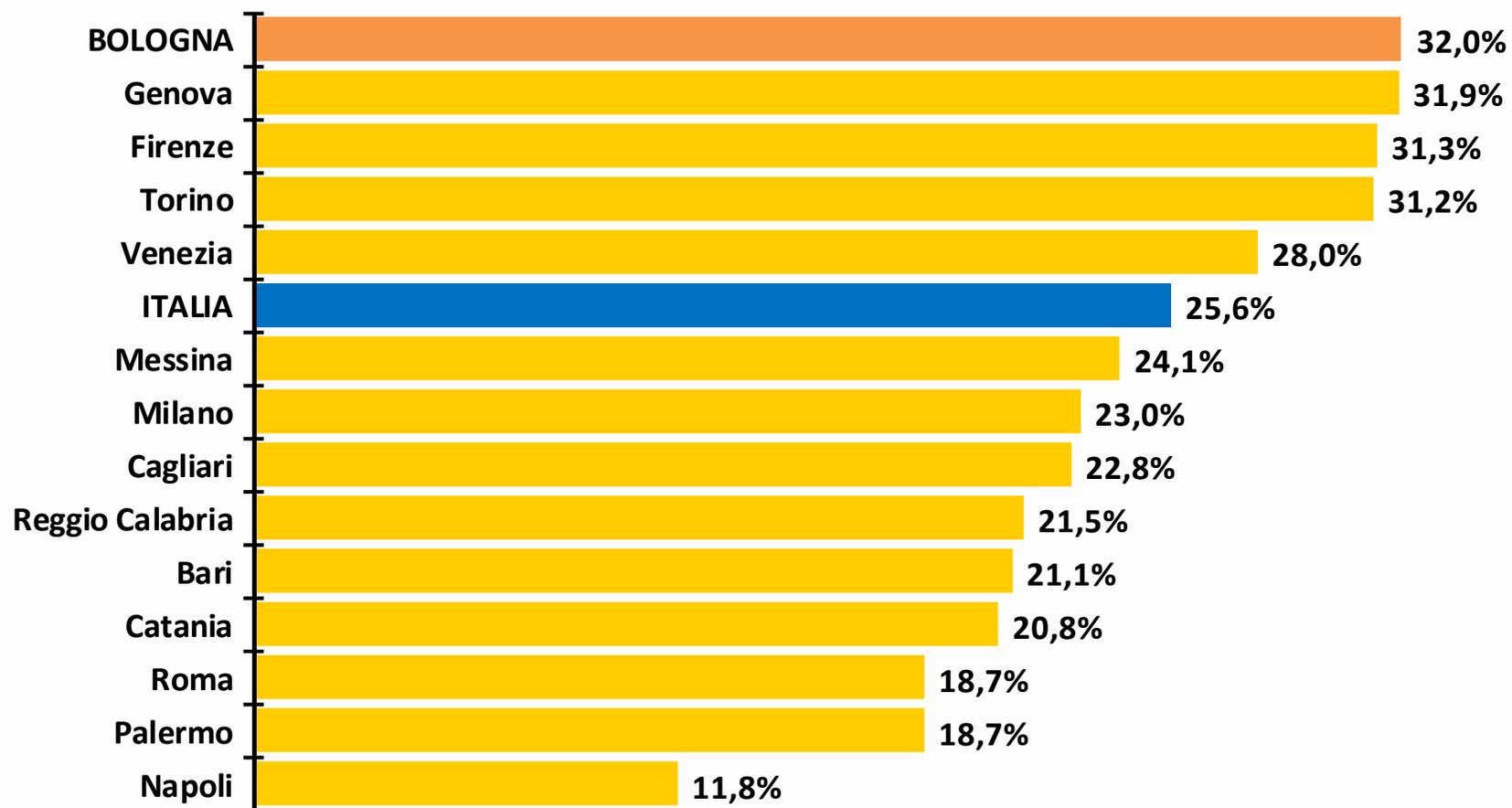
Graf. 1.5 Indice di imprenditorialità artigiana per provincia. Anno 2017. Emilia Romagna



Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna. Fonte: Infocamere - Registro Imprese



Graf. 1.6 Indice di imprenditorialità artigiana per città metropolitana. Anno 2017. Italia



Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna. Fonte: Infocamere - Registro Imprese



LE IMPRESE ARTIGIANE A BOLOGNA. ANNO 2017. Cap.2 Nati-mortalità.

Nell'anno 2017 l'anagrafe delle imprese artigiane dell'area metropolitana di Bologna registra un **saldo negativo** pari a **-148** unità, dato dalla differenza tra **1.784** iscrizioni e **1.932** cessazioni (al netto delle 89 cessazioni d'ufficio effettuate dalla Camera di Commercio di Bologna nell'anno 2017).

Il tasso di crescita rispetto al 2016 è **-0,54%**, maggiore sia del tasso regionale (-0,88%) che del nazionale (-0,85%).

I tassi di natalità (**6,53%**) e mortalità (**7,07%**) sono entrambi più bassi rispetto lo scorso anno.

Il tasso di crescita di Bologna è al secondo posto in regione (dopo Rimini) ed al sesto posto tra le città metropolitane che nel 2017 hanno tutte tassi di crescita negativi tranne Reggio Calabria (+0,85%) e Milano (+0,65%).

Rispetto allo scorso anno, nel 2017 calano sia il numero di nuove imprese (-1,5%) che di quelle cessate (-2,6%): entrambe fanno registrare i valori minimi dal 2000.



LE IMPRESE ARTIGIANE A BOLOGNA. ANNO 2017. Cap.2 Nati-mortalità.

Dal 2009 i tassi di crescita delle imprese artigiane bolognesi, seppur negativi, sono sempre migliori di quelli nazionali e regionali.

Consideriamo ora i tassi di sopravvivenza nel breve, medio e lungo periodo (rispettivamente 1, 5 e 10 anni) che forniscono la quota percentuale delle imprese artigiane nate rispettivamente nel 2016, 2012 e 2007 ed ancora in attività al 31.12.2017.

Risultano ancora in attività circa l'84% delle imprese artigiane bolognesi nate nel 2016, il 58% di quelle nate nel 2012 e il 41% di quelle nate nel 2007.

Solo nel caso del tasso a 1 anno, il tasso bolognese è leggermente più basso del nazionale (ma più alto del regionale); i tassi di Bologna a 5 e 10 anni risultano superiori ai rispettivi tassi nazionali e regionali.



Tab. 2.1. Consistenza e nati-mortalità delle imprese artigiane. Anno 2017.
Italia, Emilia Romagna e Bologna

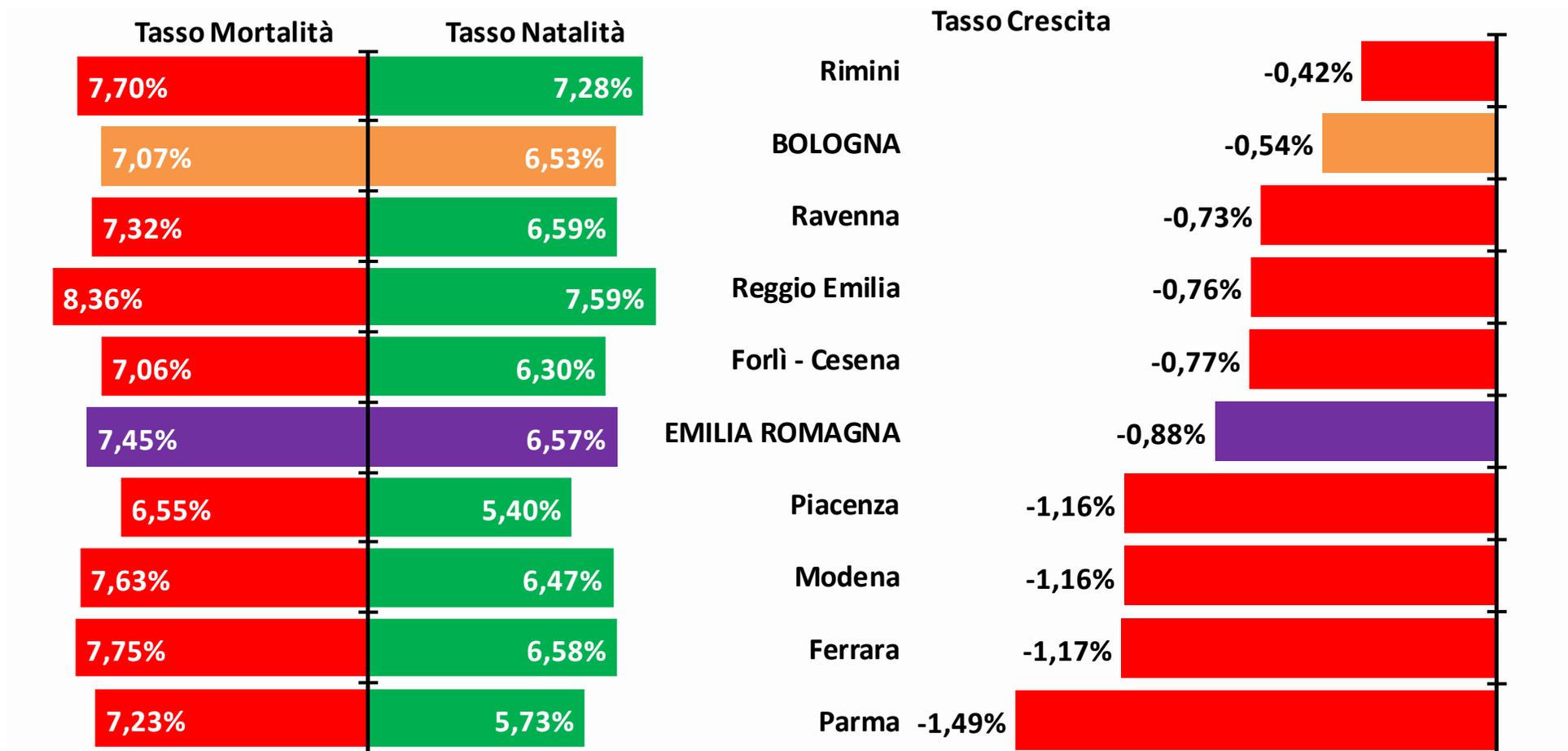
Territorio	Consistenza al 31.12.2017		Nati-mortalità Anno 2017 (*)		
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
Bologna	27.097	27.045	1.784	1.932	-148
Emilia Romagna	128.902	128.468	8.560	9.702	-1.142
Italia	1.327.180	1.316.688	80.836	92.265	-11.429

Territorio	Tassi Anno 2017 (*)		
	Crescita	Natalità	Mortalità
Bologna	-0,54%	6,53%	7,07%
Emilia Romagna	-0,88%	6,57%	7,45%
Italia	-0,85%	6,02%	6,87%

(*) Le cessazioni (e quindi anche il saldo e i tassi di crescita e di mortalità) sono al netto delle cessazioni d'ufficio effettuate nell'anno 2017.



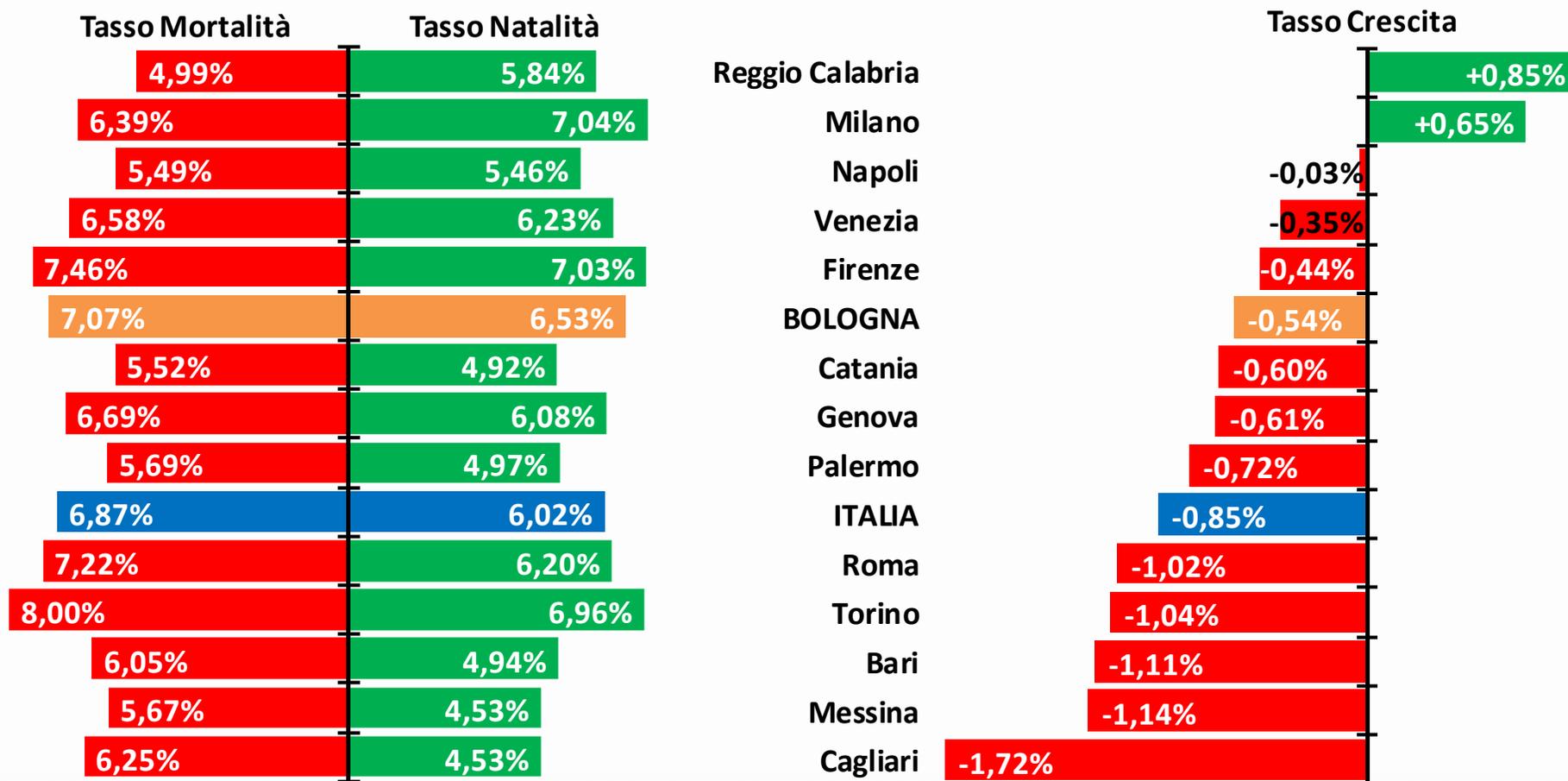
Graf. 2.1 Tassi delle imprese artigiane per provincia. Anno 2017. Emilia Romagna.



Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna. Fonte: Infocamere - Registro Imprese



Graf. 2.2 Tassi delle imprese artigiane per città metropolitana. Anno 2017. Italia.



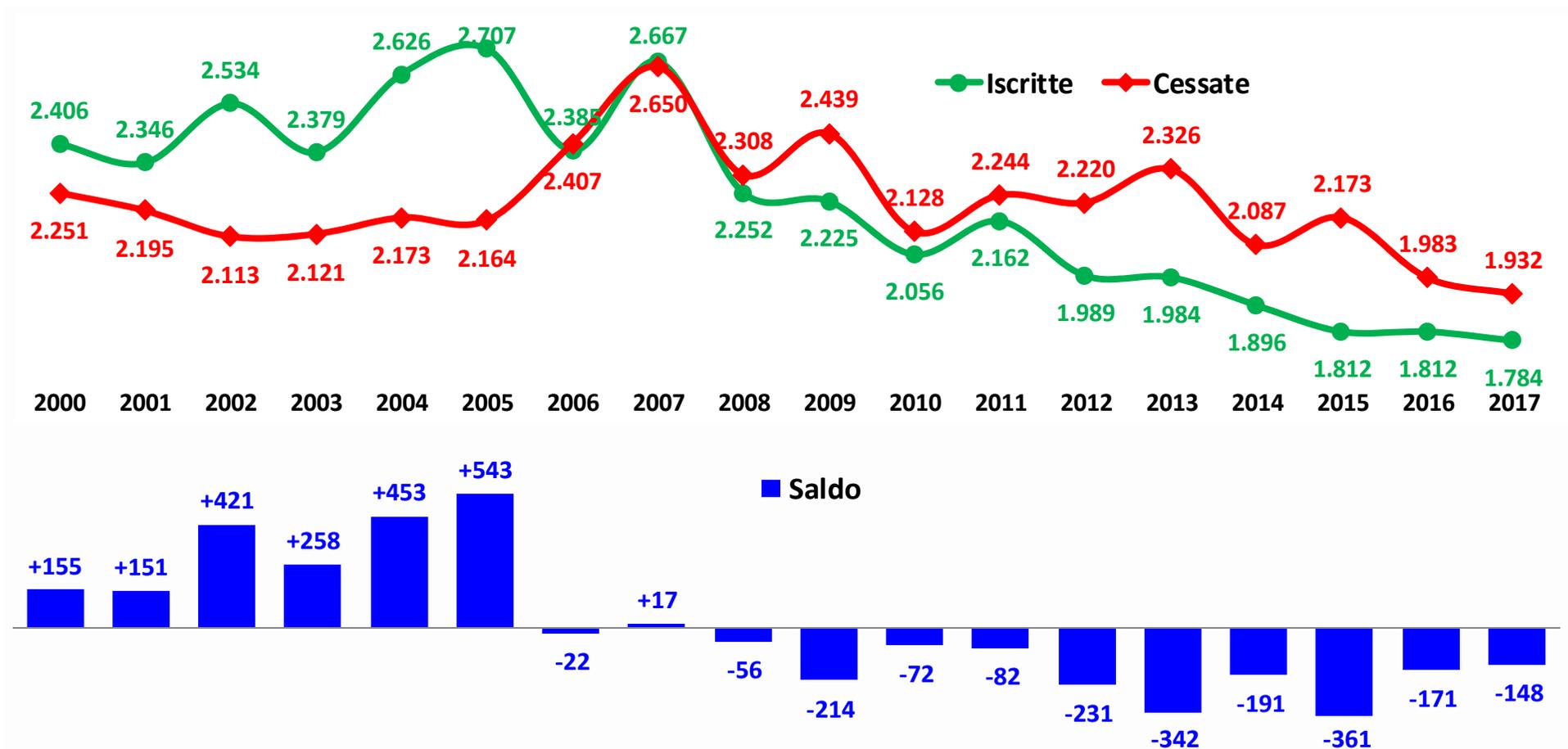
Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna. Fonte: Infocamere - Registro Imprese



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

Graf. 2.3 Iscrizioni, cessazioni e saldi delle imprese artigiane. Anni 2000-2017. Bologna



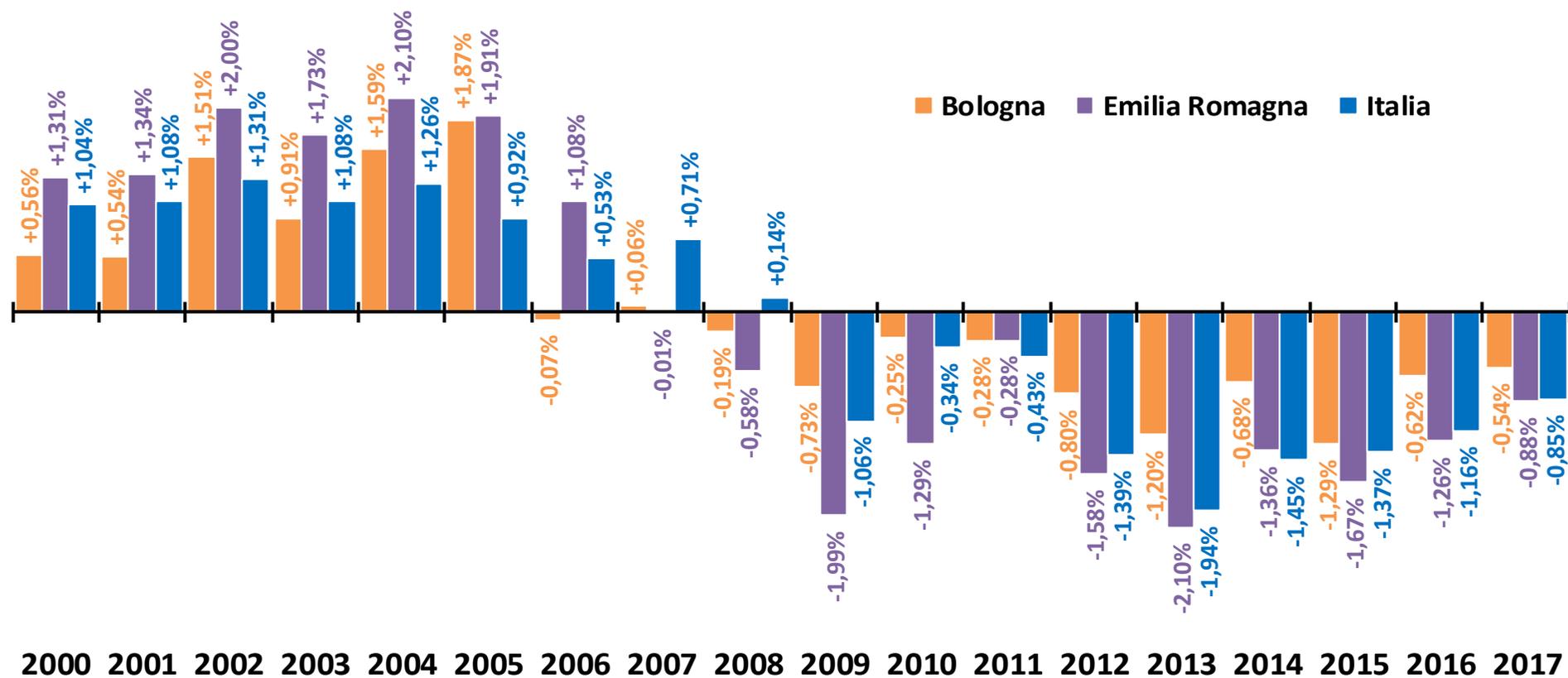
Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna. Fonte: Infocamere - Registro Imprese



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

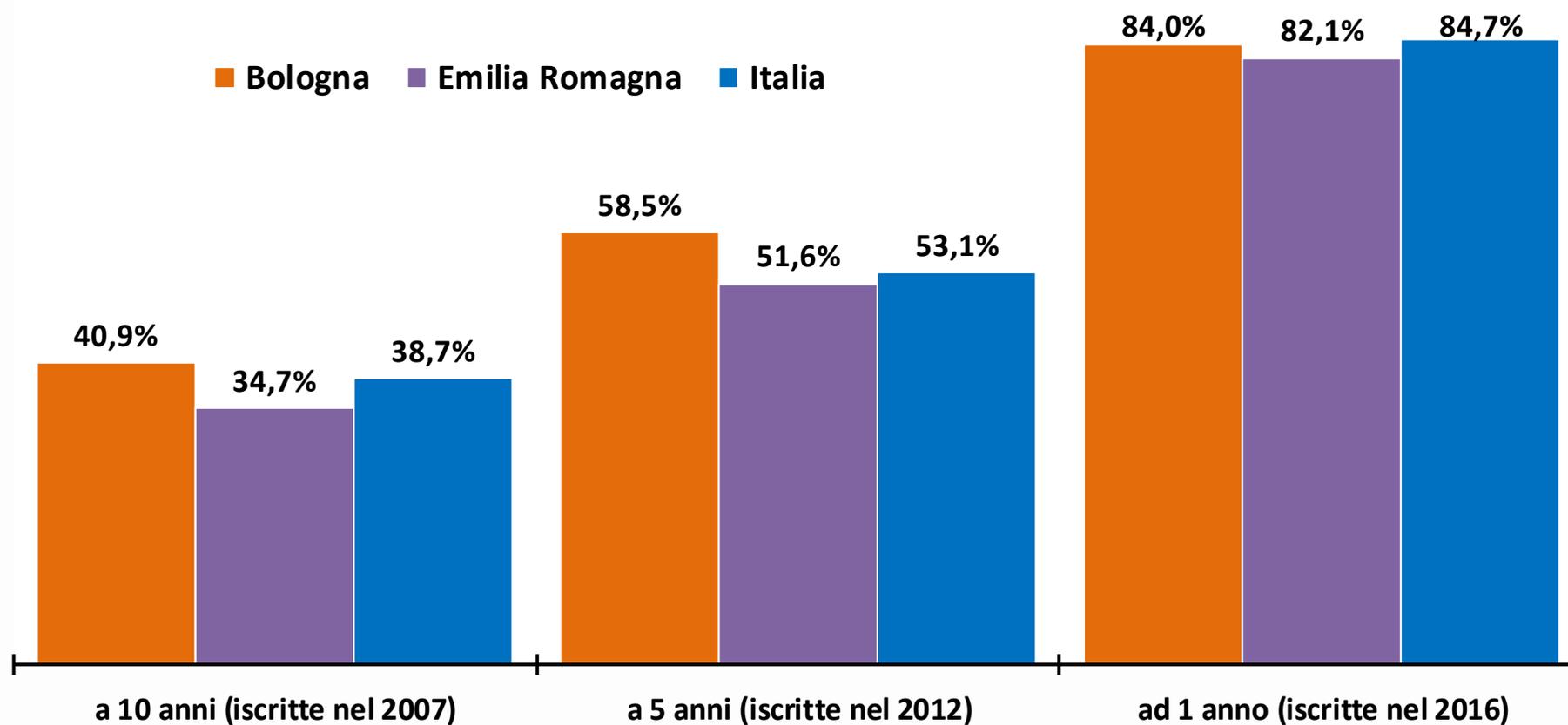
**Graf. 2.4 Tassi di crescita delle imprese artigiane. Anni 2000-2017.
Bologna, Emilia Romagna ed Italia.**



Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna. Fonte: Infocamere - Registro Imprese



**Graf. 2.5 Tassi di sopravvivenza ad 1, 5 e 10 anni delle imprese artigiane attive al 31.12.2017.
Bologna, Emilia Romagna e Italia**



Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna. Fonte: Infocamere - Registro Imprese



LE IMPRESE ARTIGIANE A BOLOGNA. ANNO 2017.

Cap.3 Le attività economiche.

Al 31.12.2017, il **56,6%** delle imprese artigiane registrate a Bologna opera nell'**industria**, il **42,7%** nei **servizi** e lo **0,7%** in **agricoltura e pesca**. Il restante **0,1%** ha un'attività non classificata.

Per ovviare al fenomeno delle variazioni d'archivio, nell'analisi per attività economica conviene utilizzare il saldo settoriale (differenza tra imprese registrate al 31.12.2017 e al 31.12.2016) e il tasso di crescita settoriale (rapporto tra saldo settoriale e imprese registrate al 31.12.2016).

Rispetto al 2016 crescono solo i **servizi** (saldo settoriale: +17; tasso di crescita settoriale: +0,15%) mentre calano **industria** (-246;-1,58%) ed **agricoltura e pesca** (-8;-4,26%).

Nel periodo 2008-2017 le imprese artigiane diminuiscono in tutti i macrosettori: industria (-2.190;-12,50%), agricoltura (-121;-40,20%) e servizi (-17;-0,15%).

Nel comparto industriale (non considerando le attività marginali con meno di 10 imprese registrate al 31.12.17: **Attività estrattive** ed **Energia**), nel 2017 cresce solo **Acqua e trattamento rifiuti** (+5;+19,23%); calano invece **Manifattura** (-79;-1,41%) e **Costruzioni** (-172;-1,73%).



LE IMPRESE ARTIGIANE A BOLOGNA. ANNO 2017.

Cap.3 Le attività economiche.

Nella manifattura cresce solo **Sistema moda** (+15;+1,81%) ed è stabile **Petrolchimica, chimica e farmaceutica**.

Il risultato peggiore è della **Meccanica** (-79;-3,45%): al suo interno calano : **Metallurgia** (-46;-2,90%), **Elettronica** (-21;-7,39%), **Macchine** (-11;-3,09%) e **Mezzi di trasporto** (-1;-1,45%).

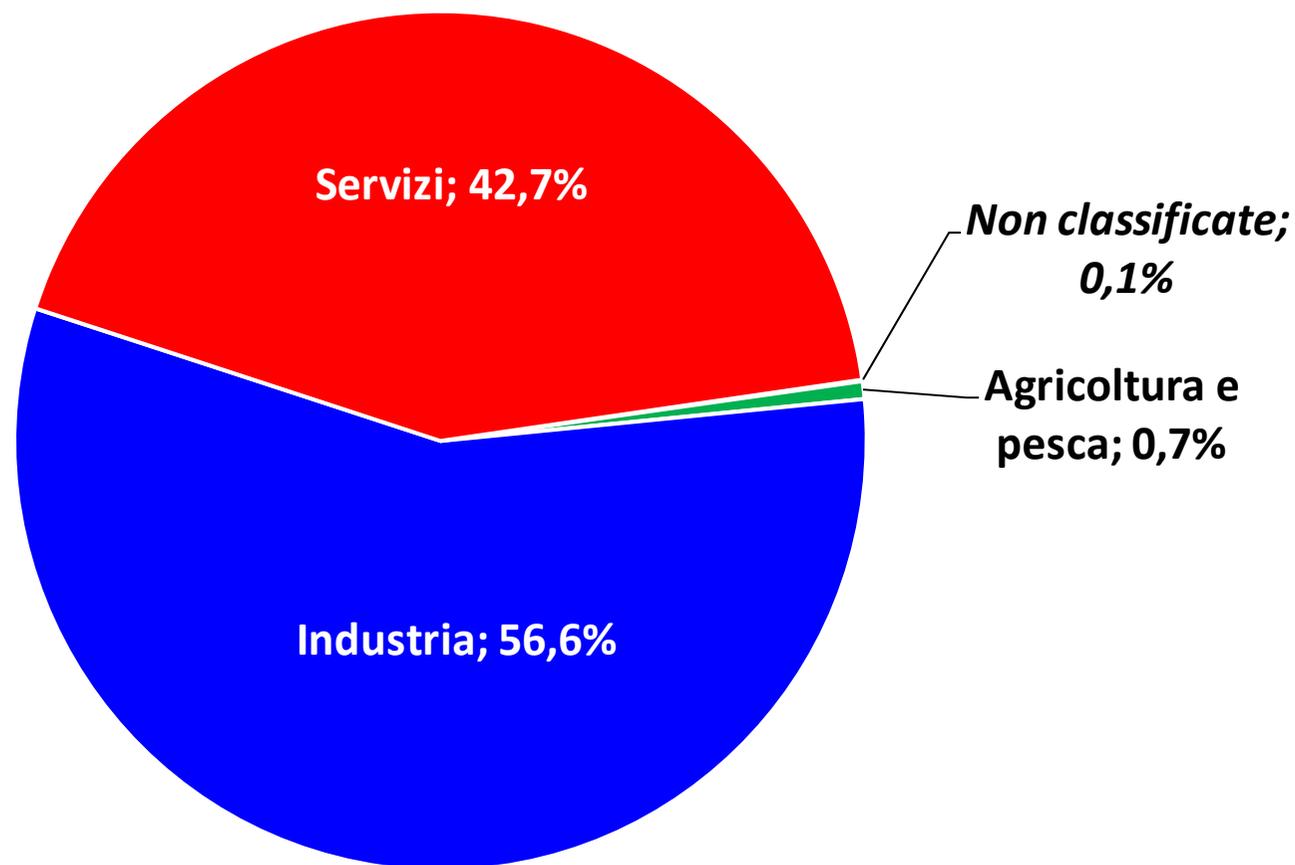
Nel terziario (tralasciando le attività marginali: **Credito e assicurazioni**, **Attività immobiliari**, **Amministrazione pubblica**, **Sanità** e **Attività di famiglie e convivenze**) hanno saldi positivi: **Altri servizi personali** (+48;+1,50%), **Servizi alle imprese** (+24;+1,50%), **Informazione e comunicazione** (+10;+1,90%), **Alloggio e ristorazione** (+6;+0,58%) e **Istruzione** (+2;+6,67%).

Risultati negativi in **Trasporti** (-46;-1,47%), **Commercio** (-18;-1,42%) e **Arte, sport e intrattenimento** (-8;-5,13%). Stabili le **Attività professionali**.

Al 31.12.2017 quasi l'80% delle imprese artigiane attive a Bologna opera in soli quattro settori: il 36,1% nelle Costruzioni, il 20,3% nella Manifattura, il 12,0% negli Altri Servizi personali e l'11,4% nei Trasporti.

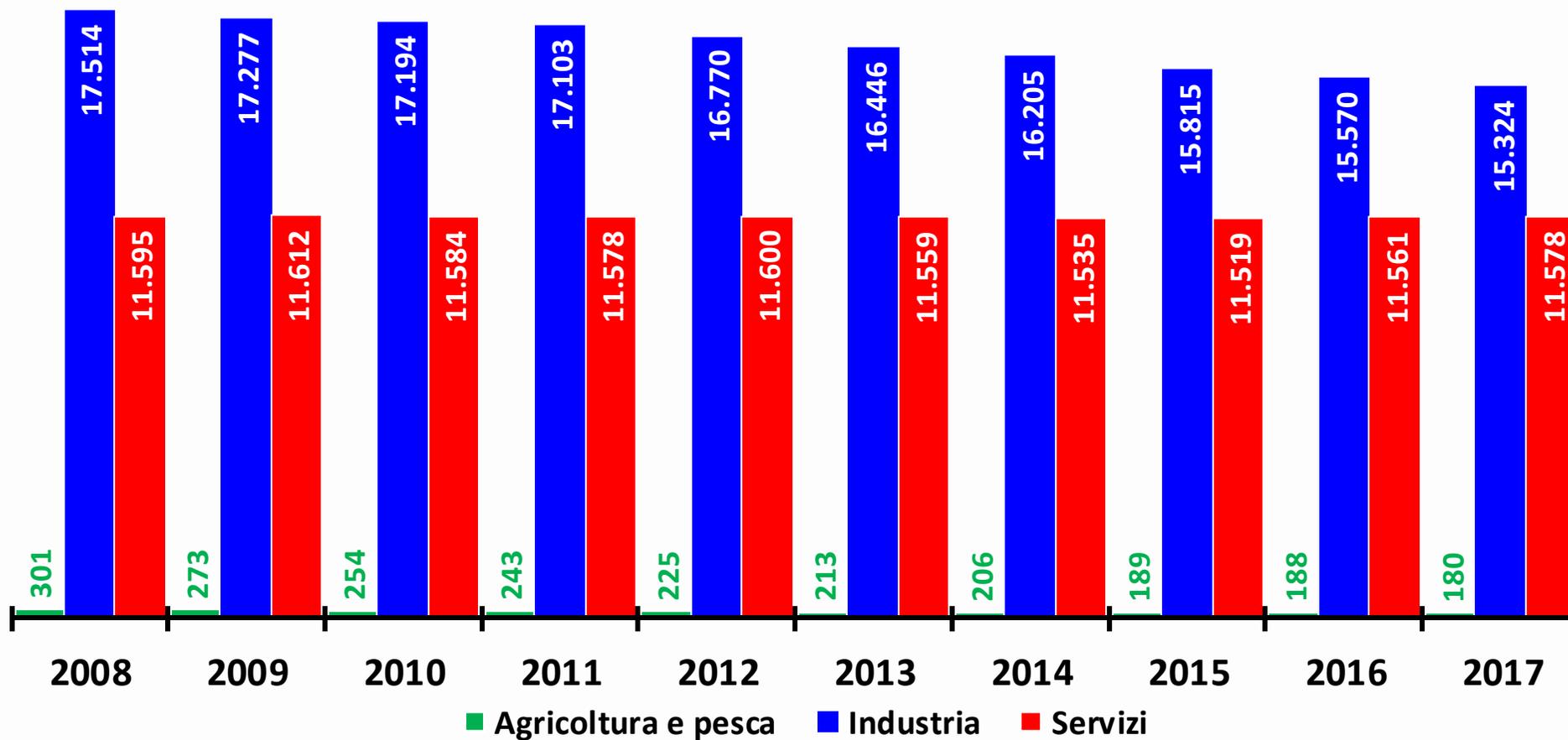


Graf. 3.1 Imprese artigiane registrate per macrosettore di attività al 31.12.2017. Bologna.





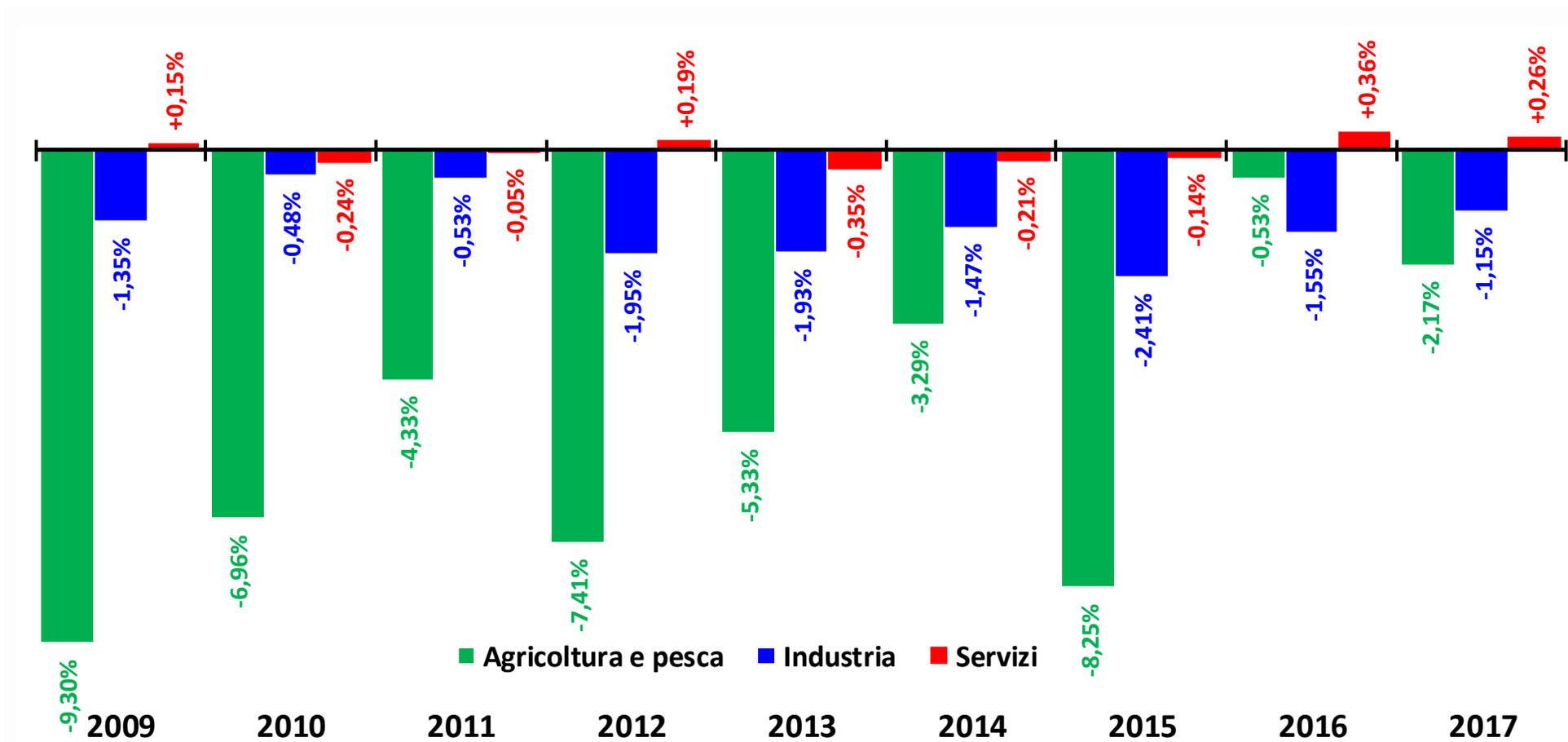
Graf. 3.2 Imprese artigiane registrate per macrosettore di attività. Anni 2008-2017. Bologna.



Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna. Fonte: Infocamere - Registro Imprese



Graf. 3.3 Tassi di crescita imprese artigiane per macrosettore di attività. Anni 2009-2017. Bologna.



Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna. Fonte: Infocamere - Registro Imprese



Tab. 3.1 Imprese artigiane registrate per macrosettore di attività. Anno 2017. Bologna

Macrosettore di attività	Registrate al 31.12.2017		Variazioni settoriali 2017/2016(*)	
	v.a.	comp%	Saldo	Tasso di crescita
AGRICOLTURA E PESCA	180	0,7%	-8	-4,26%
INDUSTRIA	15.324	56,6%	-246	-1,58%
SERVIZI	11.578	42,7%	+17	+0,15%
<i>Non classificate</i>	15	0,1%	0	0,00%
TOTALE	27.097	100,0%	--	--

(*) Per ovviare al fenomeno delle variazioni d'archivio, nell'analisi per attività economica sono utilizzati il **saldo settoriale**, uguale alla differenza tra imprese registrate per settore di attività al 31.12.2017 e al 31.12.2016 e il **tasso di crescita settoriale**, cioè il rapporto tra saldo settoriale 2017 e imprese registrate per settore al 31.12.2016. Questi differiscono quindi dal saldo e dal tasso di crescita di nati-mortalità visti nel capitolo precedente.



Tab. 3.2 Imprese artigiane registrate per settore di attività. Anno 2017. Bologna. INDUSTRIA

Attività economica (*) (ATECO 2007)	Registrate al 31.12.2017		Variazioni settoriali 2017/2016	
	v.a.	comp%	Saldo	Tasso di crescita
B Attività estrattiva	2	0,0%	+1	+100,00%
C Manifattura	5.520	36,0%	-79	-1,41%
D Energia	1	0,0%	-1	-50,00%
E Acqua e trattamento rifiuti	31	0,2%	+5	+19,23%
F Costruzioni	9.770	63,8%	-172	-1,73%
TOTALE INDUSTRIA	15.324	100,0%	-246	-1,58%

() Sono indicati su sfondo grigio i settori marginali con meno di 10 imprese registrate al 31.12.2017*



Tab. 3.3 Imprese artigiane registrate per comparto di attività. Anno 2017. Bologna. Manifattura

Attività economica (ATECO 2007)	Registrate al 31.12.2017		Variazioni settoriali 2017/2016	
	v.a.	comp%	Saldo	Tasso di crescita
Alimentari (C10-12)	491	8,9%	-1	-0,20%
Sistema moda (C13-15)	846	15,3%	+15	+1,81%
Legno e mobili (C16, C31)	464	8,4%	-1	-0,22%
Carta e stampa (C17-18)	243	4,4%	-3	-1,22%
Petrolchimica, chimica e farmaceutica (C19-21)	36	0,7%	0	0,00%
Gomma e plastica (C22-23)	200	3,6%	-3	-1,48%
Riparazione e installazione macchine (C33)	478	8,7%	-1	-0,21%
Altre manifatturiere (C32)	548	9,9%	-6	-1,08%
Meccanica (C24-30)	2.214	40,1%	-79	-3,45%
<i>Metallurgia (C24-25)</i>	1.538	27,9%	-46	-2,90%
<i>Elettronica (C26-27)</i>	263	4,8%	-21	-7,39%
<i>Macchine (C28)</i>	345	6,3%	-11	-3,09%
<i>Mezzi di trasporto (C29-30)</i>	68	1,2%	-1	-1,45%
TOTALE Manifattura	5.520	100,0%	-79	-1,41%

Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna. Fonte: Infocamere - Registro Imprese



Tab. 3.4 Imprese artigiane registrate per settore di attività. Anno 2017. Bologna. SERVIZI

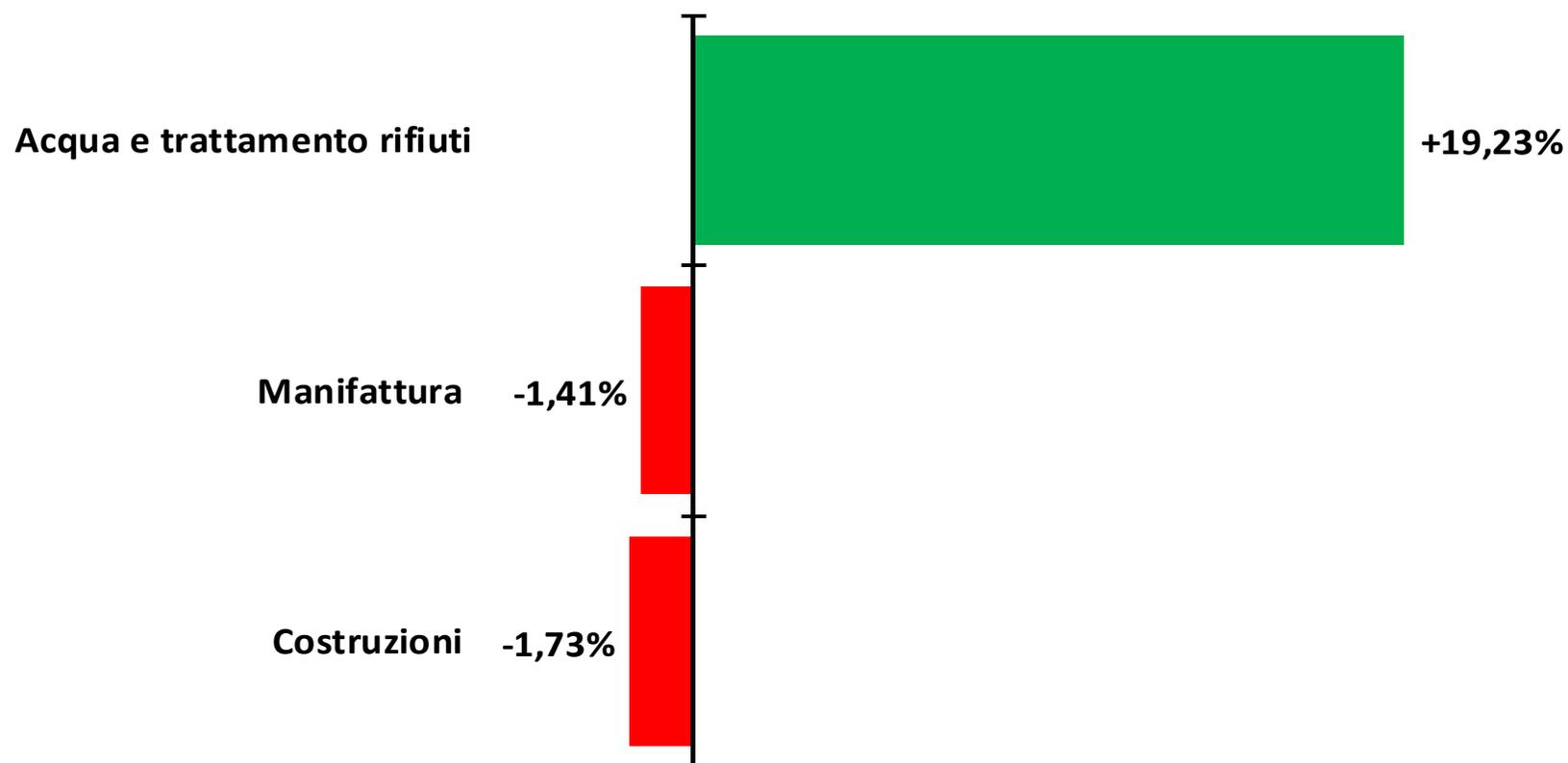
Attività economica(*) (ATECO 2007)	Registrate al 31.12.2017		Variazioni settoriali 2017/2016	
	v.a.	comp%	Saldo	Tasso di crescita
G Commercio	1.254	10,8%	-18	-1,42%
H Trasporti	3.078	26,6%	-46	-1,47%
I Alloggio e ristorazione	1.046	9,0%	+6	+0,58%
J Informazione e comunicazione	536	4,6%	+10	+1,90%
K Credito e assicurazioni	5	0,0%	+1	+25,00%
L Attività immobiliari	1	0,0%	-1	-50,00%
M Attività professionali	594	5,1%	0	0,00%
N Servizi alle imprese	1.624	14,0%	+24	+1,50%
O Amministrazione pubblica	0	0,0%	0	--
P Istruzione	32	0,3%	+2	+6,67%
Q Sanità	9	0,1%	-1	-10,00%
R Arte, sport e intrattenimento	148	1,3%	-8	-5,13%
S Altri servizi personali	3.250	28,1%	+48	+1,50%
T Attività di famiglie e convivenze	1	0,0%	0	0,00%
TOTALE SERVIZI	11.578	100,0%	+17	+0,15%

(*) Sono indicati su sfondo grigio i settori marginali con meno di 10 imprese registrate al 31.12.2017



Graf. 3.4 Tassi di crescita imprese artigiane per settore di attività(*). Anno 2017. Bologna.

INDUSTRIA

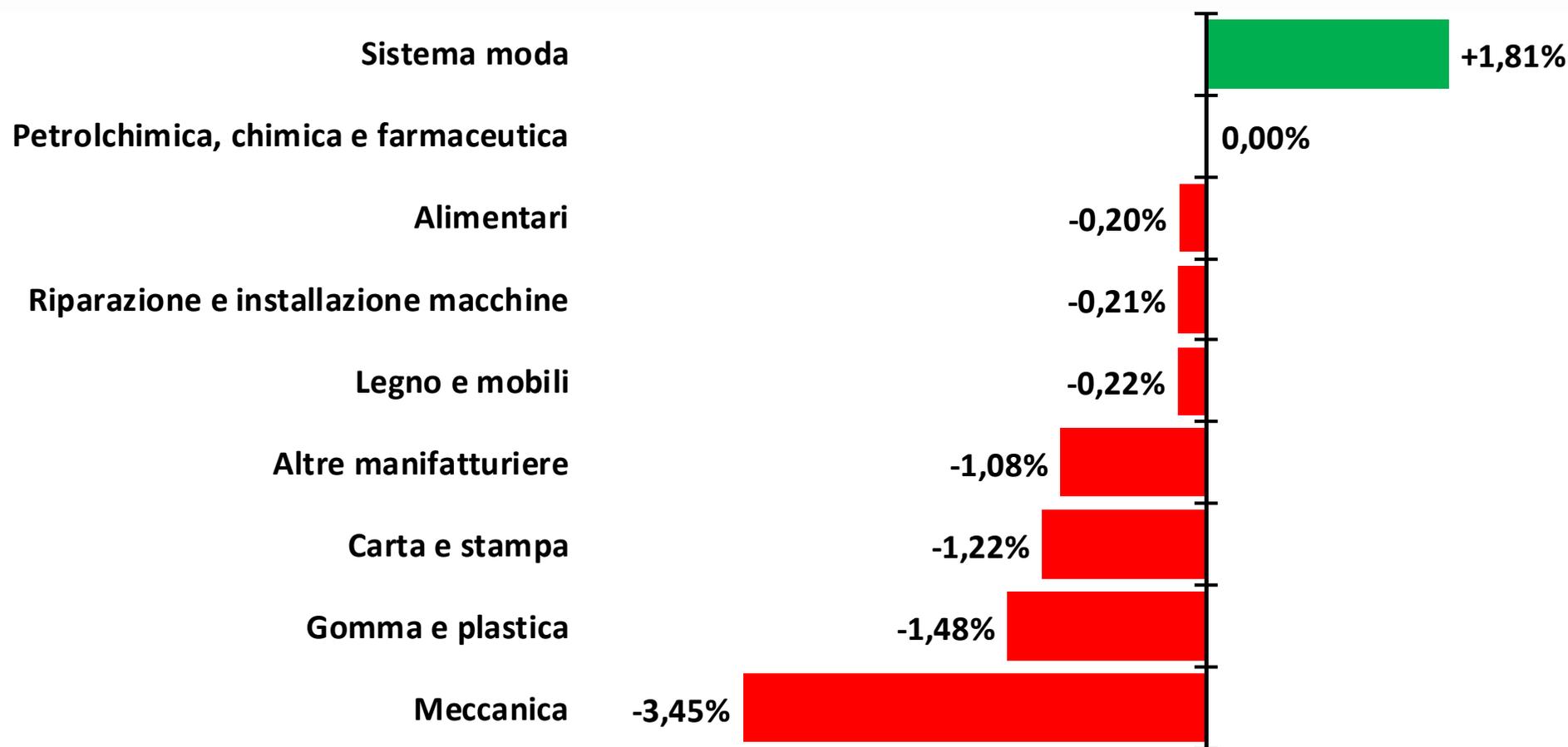


() Non sono riportati i settori marginali dell'industria con meno di 10 imprese registrate al 31.12.2017*

Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna. Fonte: Infocamere - Registro Imprese

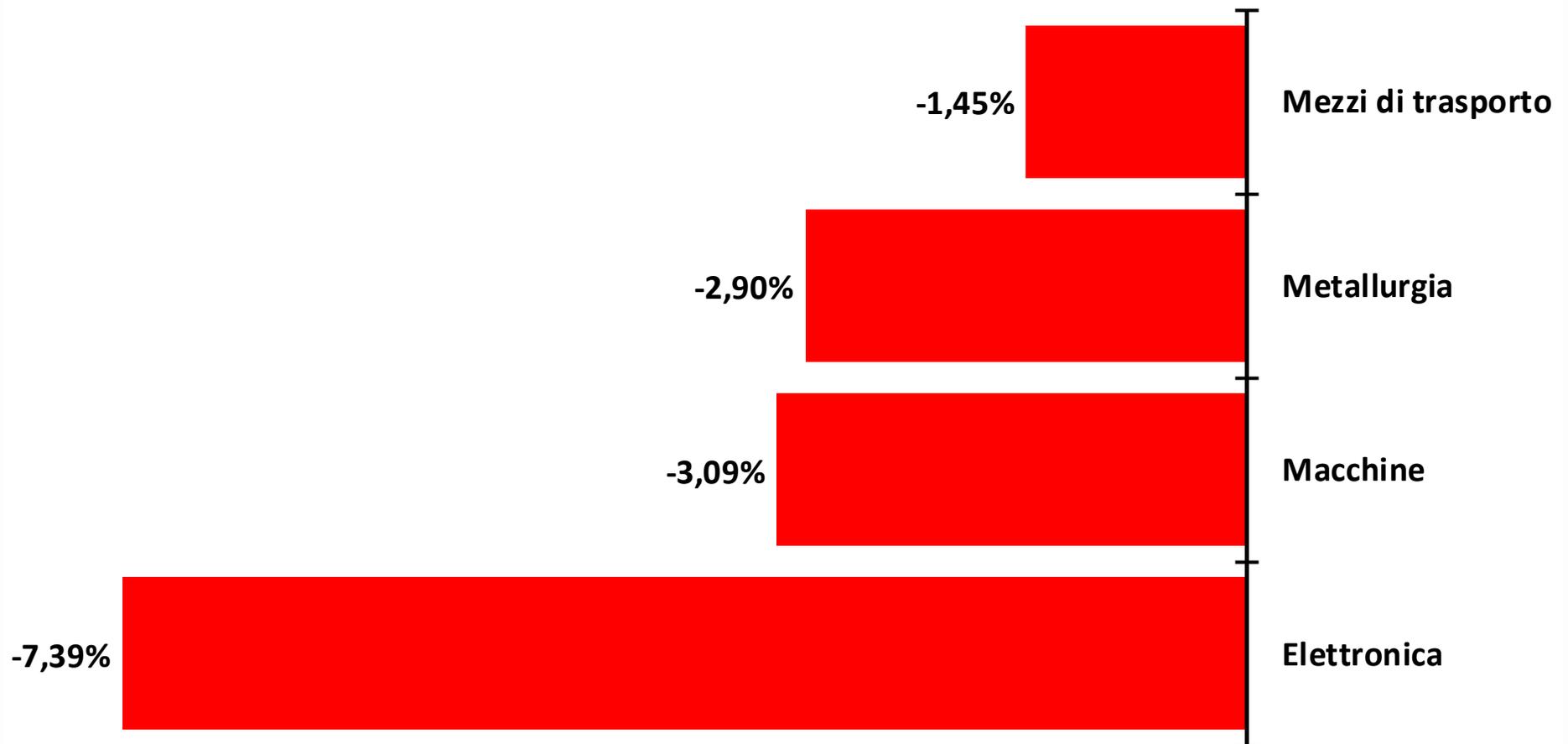


Graf. 3.5 Tassi di crescita imprese artigiane per attività. Anno 2017. Bologna. Manifattura



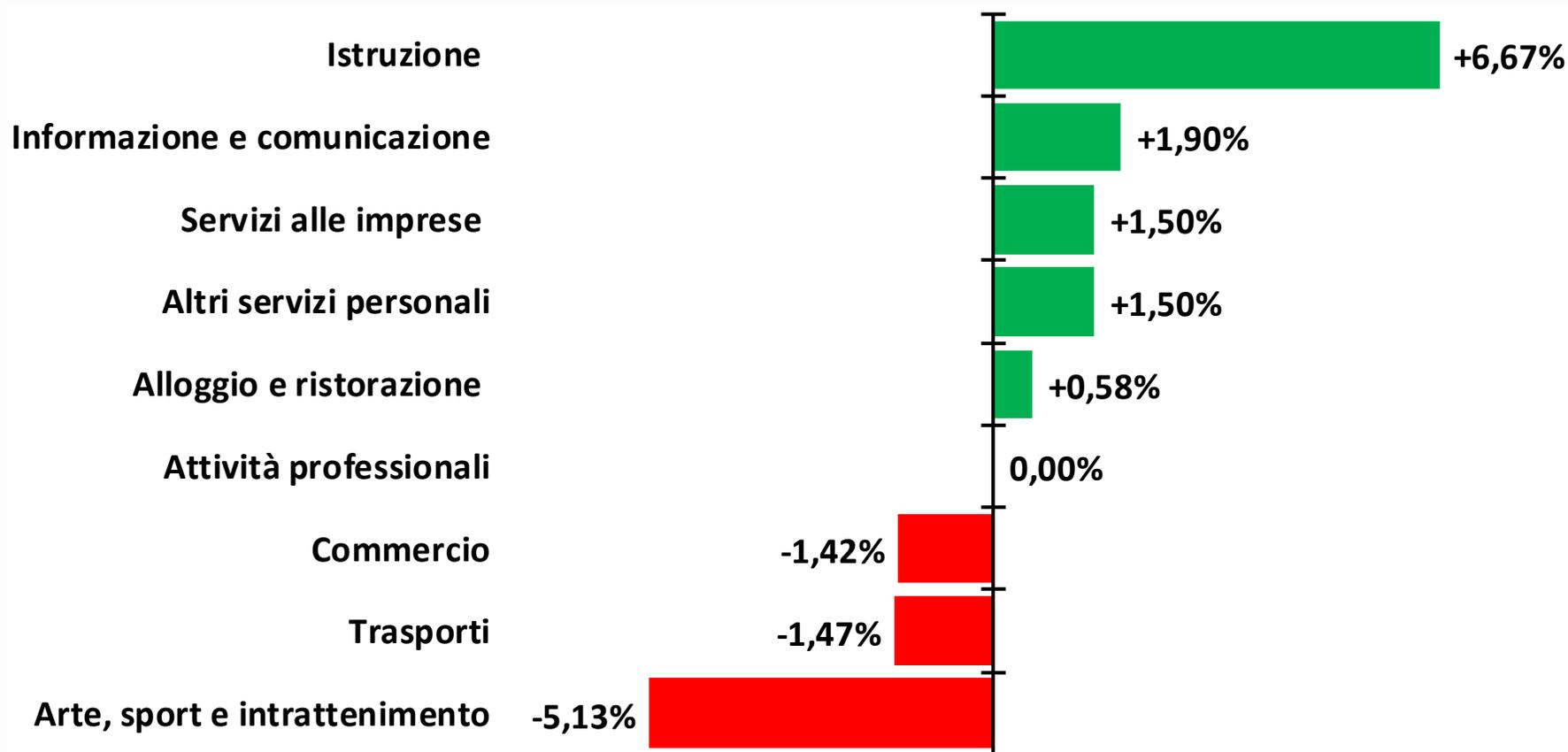


Graf. 3.6 Tassi di crescita delle imprese artigiane per attività. Anno 2017. Bologna. Meccanica





Graf. 3.7 Tassi di crescita imprese artigiane per settore di attività (*). Anno 2017. Bologna. SERVIZI



(*) Non sono riportati i settori marginali dei servizi con meno di 10 imprese registrate al 31.12.2017



Tab. 3.5. Imprese artigiane attive per settore di attività. Anno 2017. Bologna.

Attività economica (ATECO 2007)	Attive al 31.12.2017		Variazioni 2017/2016	
	v.a.	comp%	Differenza	Variazione %
F Costruzioni	9.759	36,1%	-169	-1,70%
C Manifattura	5.498	20,3%	-82	-1,47%
S Altri servizi personali	3.248	12,0%	+47	+1,47%
H Trasporti	3.077	11,4%	-45	-1,44%
N Servizi alle imprese	1.622	6,0%	+24	+1,50%
G Commercio	1.252	4,6%	-18	-1,42%
I Alloggio e ristorazione	1.043	3,9%	+5	+0,48%
M Attività professionali	592	2,2%	0	0,00%
J Servizi di informazione	536	2,0%	+11	+2,10%
A Agricoltura e pesca	180	0,7%	-8	-4,26%
R Arte, sport e intrattenimento	147	0,5%	-7	-4,55%

Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna. Fonte: Infocamere - Registro Imprese



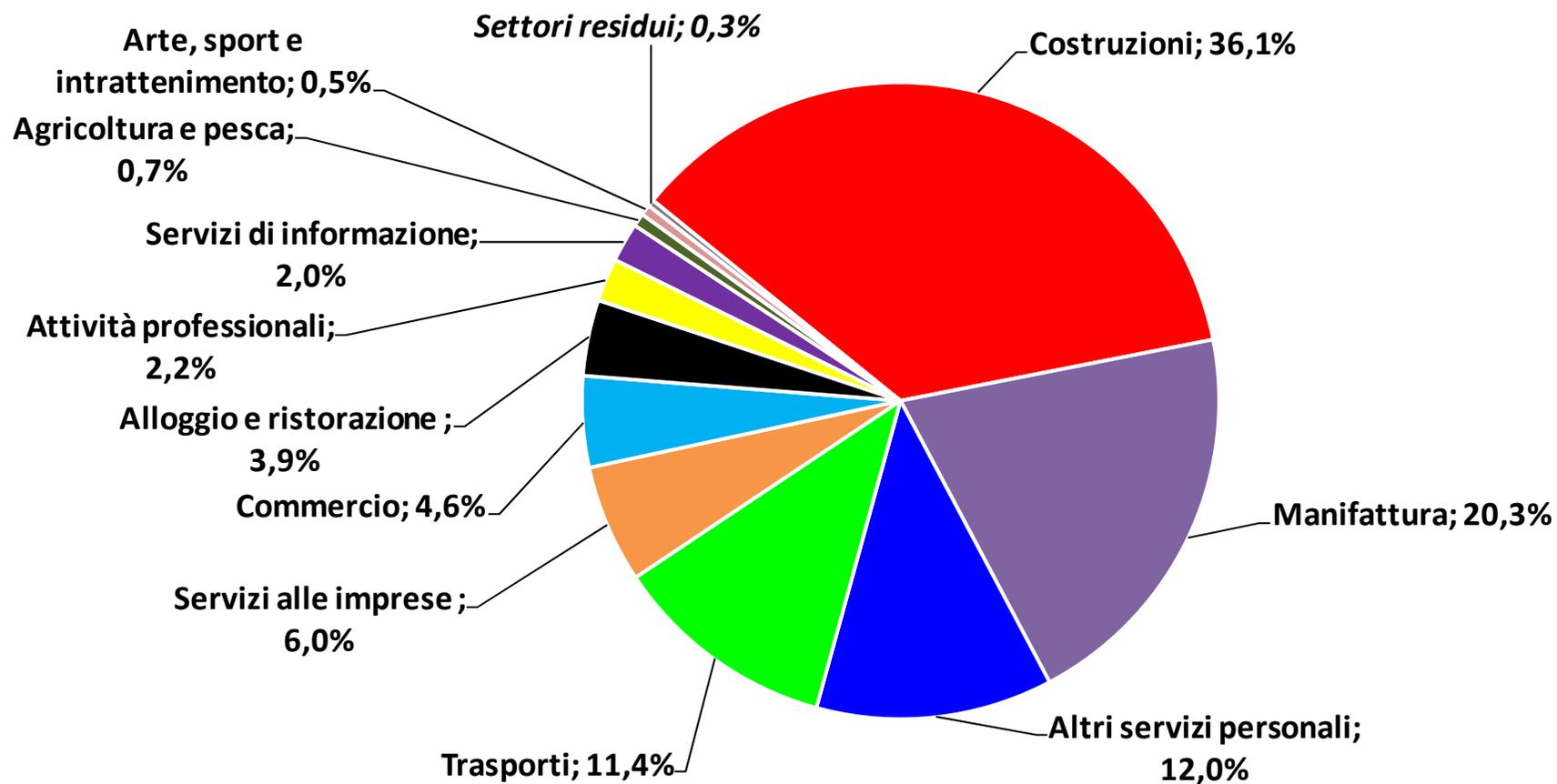
(segue) Tab. 3.5. Imprese artigiane attive per settore di attività. Anno 2017. Bologna.

Attività economica (ATECO 2007)	Attive al 31.12.2017		Variazioni 2017/2016	
	v.a.	comp%	Differenza	Variazione %
P Istruzione	32	0,1%	+2	+6,67%
E Acqua e trattamento rifiuti	31	0,1%	+5	+19,23%
Q Sanità	9	0,0%	-1	-10,00%
K Credito e assicurazioni	4	0,0%	+1	+33,33%
B Attività estrattive	2	0,0%	+1	+100,00%
D Energia	1	0,0%	-1	-50,00%
L Attività immobiliari	1	0,0%	-1	-50,00%
T Attività di famiglie e convivenze	1	0,0%	0	0,00%
O Amministrazione pubblica	0	0,0%	0	--
X Non classificate	10	0,0%	+1	+11,11%
TOTALE	27.045	100,0%	-235	-0,86%

Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna. Fonte: Infocamere - Registro Imprese



Graf. 3.8 Imprese artigiane attive per settore di attività al 31.12.2017. Bologna.





LE IMPRESE ARTIGIANE A BOLOGNA. ANNO 2017.

Cap.4 Le forme giuridiche.

Al 31.12.2017 il 75,7% delle imprese artigiane registrate a Bologna sono **imprese individuali**, il 17,1% **società di persone**, il 6,9% **società di capitali**, lo 0,2% **cooperative** e lo 0,04% **consorzi**.

Crescono solo le **società di capitali** (+117;+6,73%) e sono stabili i **consorzi**.

Calano le altre classi: **società di persone** (-161;-3,33%), **imprese individuali** (-103;-0,50%) e **cooperative** (-1;-2,22%).

Osservando più in dettaglio le principali forme giuridiche, le uniche con risultati positivi sono le **società a responsabilità limitata semplificata** (+96;+48,00%) e le **società a responsabilità limitata** (+35;+2,82%).

Saldi negativi, oltre alle già citate imprese individuali, per tutte le altre forme giuridiche: **società in nome collettivo** (-132;-3,67%), **società in accomandita semplice** (-28;-2,25%), **società a responsabilità limitata con unico socio** (-14;-4,70%) e **società cooperative** (-1;-2,56%).



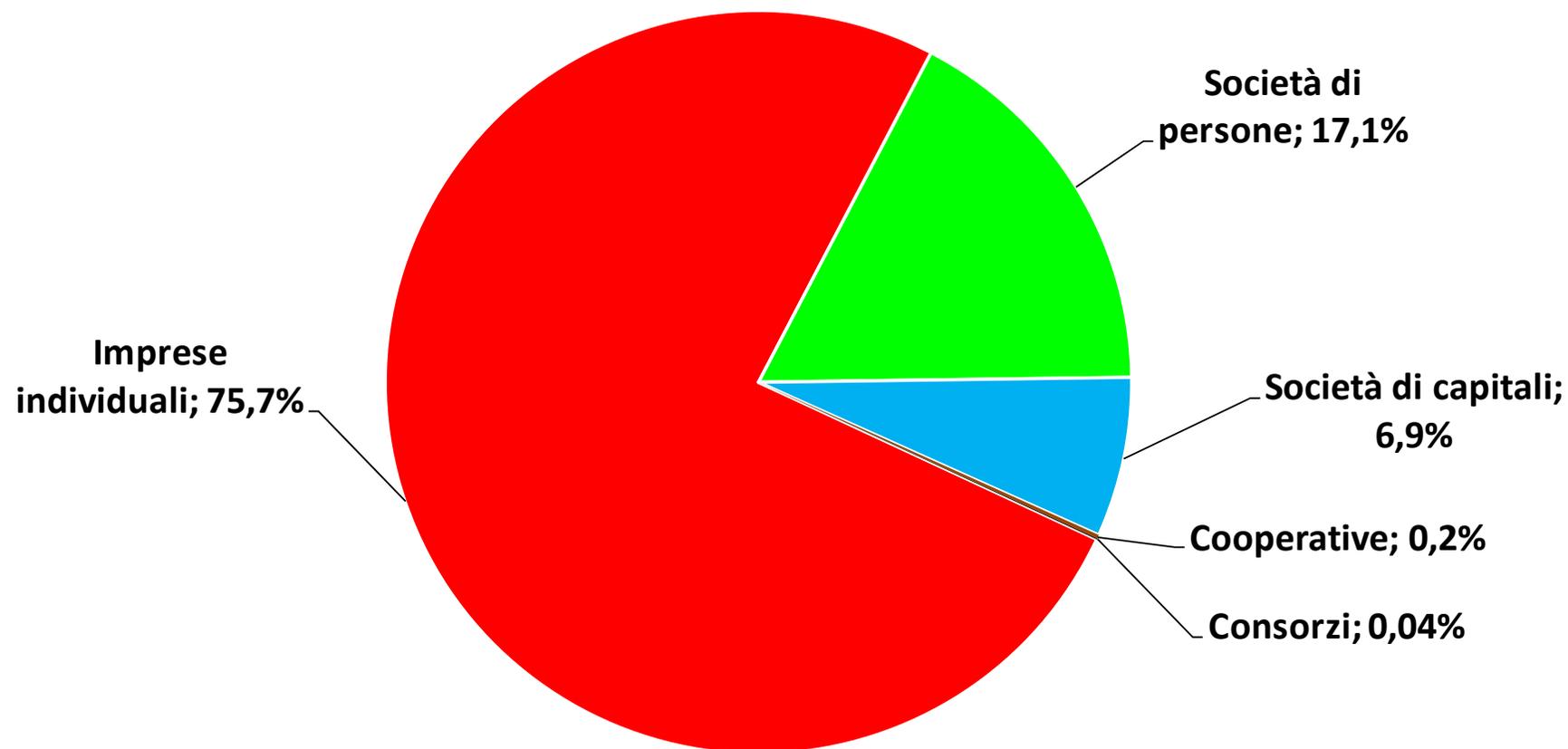
LE IMPRESE ARTIGIANE A BOLOGNA. ANNO 2017.

Cap.4 Le forme giuridiche.

Più di tre su quattro imprese artigiane attive al 31.12.2017 nell'area metropolitana di Bologna sono costituite come **impresa individuale** (75,8%); seguono: **società in nome collettivo** (12,5%), **società a responsabilità limitata** (4,8%), **società in accomandita semplice** (4,5%), **società a responsabilità limitata semplificata** (1,1%), **società a responsabilità limitata con unico socio** (1,0%) e **società cooperativa** (0,1%).



Graf. 4.1 Imprese artigiane registrate per classe di forma giuridica. Anno 2017. Bologna.





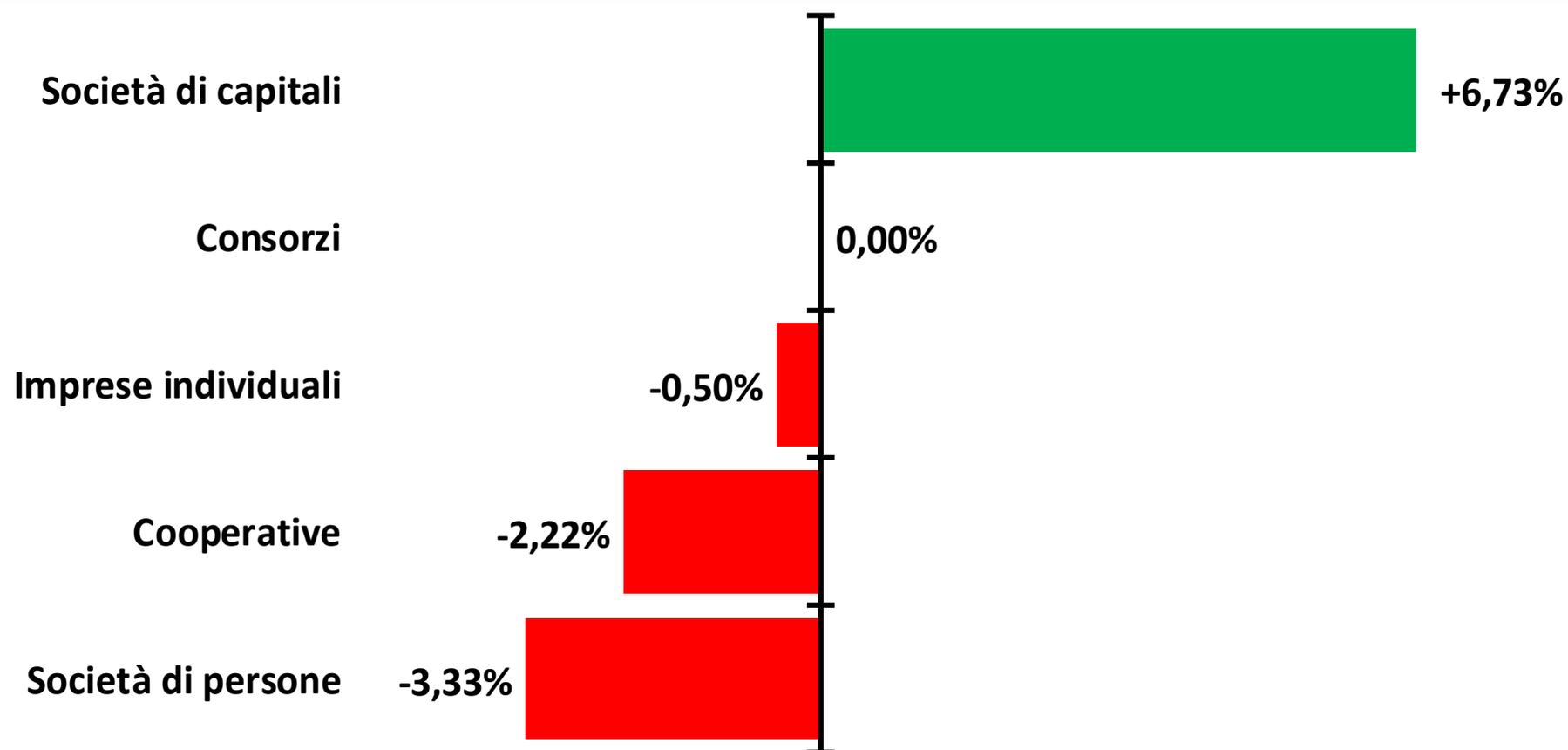
**Tab. 4.1. Consistenza e nati-mortalità delle imprese artigiane per classe di forma giuridica.
Anno 2017. Bologna**

Classe di forma giuridica	Consistenza al 31.12.17		Nati-mortalità Anno 2017 (*)			Tassi Anno 2017 (*)		
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Natalità	Mortalità	Crescita
Società di capitali	1.883	1.863	239	122	+117	13,75%	7,02%	+6,73%
Consorzi	11	11	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
Cooperative	44	41	2	3	-1	4,44%	6,67%	-2,22%
Imprese individuali	20.515	20.512	1.429	1.532	-103	6,90%	7,40%	-0,50%
Società di persone	4.644	4.618	114	275	-161	2,36%	5,69%	-3,33%
TOTALE	27.097	27.045	1.784	1.932	-148	6,53%	7,07%	-0,54%

(*) Le cessazioni (e quindi anche il saldo e i tassi di crescita e di mortalità) sono considerate al netto delle 89 cessazioni d'ufficio effettuate dalla Camera di Commercio di Bologna nell'anno 2017.



Graf. 4.2 Tassi di crescita imprese artigiane per classe di forma giuridica. Anno 2017. Bologna.





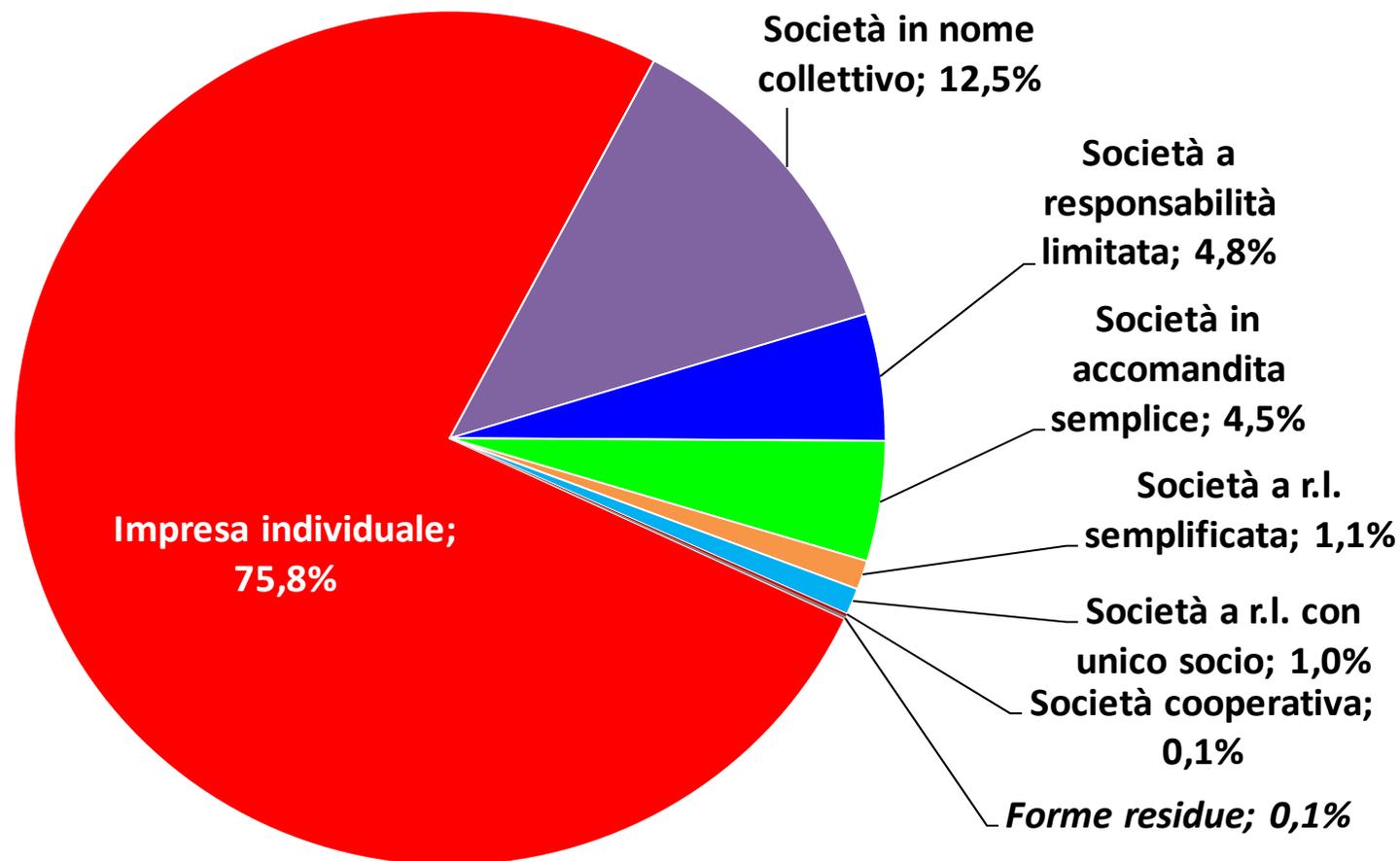
Tab. 4.2. Consistenza e nati-mortalità imprese artigiane per forma giuridica. Anno 2017. Bologna

Forma giuridica	Consistenza al 31.12.17		Natimortalità Anno 2017 (*)			Tassi Anno 2017 (*)		
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Natalità	Mortalità	Crescita
Società a resp. lim. semplificata	294	290	117	21	+96	58,50%	10,50%	+48,00%
Società a responsabilità limitata	1.312	1.300	118	83	+35	9,52%	6,69%	+2,82%
Società cooperativa	38	35	2	3	-1	5,13%	7,69%	-2,56%
Società a resp. lim. con unico socio	277	273	4	18	-14	1,34%	6,04%	-4,70%
Società in accomandita semplice	1.237	1.230	50	78	-28	4,03%	6,28%	-2,25%
Impresa individuale	20.515	20.512	1.429	1.532	-103	6,90%	7,40%	-0,50%
Società in nome collettivo	3.407	3.388	64	196	-132	1,78%	5,46%	-3,67%
Forme residue (<10 imprese registrate al 31.12.17)	17	17	0	1	-1	0,00%	5,56%	-5,56%
TOTALE	27.097	27.045	1.784	1.932	-148	6,53%	7,07%	-0,54%

(*) Le cessazioni (e quindi anche il saldo e i tassi di crescita e di mortalità) sono considerate al netto delle 89 cessazioni d'ufficio effettuate dalla Camera di Commercio di Bologna nell'anno 2017.



Graf. 4.3 Imprese artigiane attive per forma giuridica al 31.12.2017. Bologna





LE IMPRESE ARTIGIANE A BOLOGNA. ANNO 2017. Cap.5 Dati comunali

Nel territorio dell'area metropolitana di Bologna al 31.12.2017 troviamo sette unioni comunali che interessano 51 comuni su 55.

L'unica unione dove le imprese artigiane hanno registrato un risultato positivo nel 2017 è **Terre di Pianura** (+2;+0,09%).

Tutte le altre unioni hanno saldi e tasso di crescita negativi: i valori peggiori sono in **Terre d'Acqua** (-48;-1,68%) e nel **Circondario Imolese** (-47;-1,27%); il calo più basso è in **Reno Galliera** (-9;-0,40%).

Il 13,5% delle imprese artigiane attive al 31.12.2017 ha sede nel **Circondario Imolese**; seguono **Reno Lavino Samoggia** (11,7%), **Terre d'Acqua** (10,3%), **Reno Galliera** (8,2%), **Terre di Pianura** (7,8%), **Appennino Bolognese** (6,1%) e **Savena Idice** (5,2%).

Il massimo dell'indice di imprenditorialità artigiano (rapporto tra imprese artigiane attive e totale imprese attive) è in **Appennino Bolognese** (38,9%); il minimo è nel **Circondario Imolese** (33,8%).



LE IMPRESE ARTIGIANE A BOLOGNA. ANNO 2017. Cap.5 Dati comunali.

A livello comunale il saldo migliore è di **Bologna** (+39;+0,46%), quello peggiore è di **Imola** (-32; -1,87%); il tasso di crescita più alto è di **Castel del Rio** (+3;+8,82%), mentre quello più basso è di **Castel d'Aiano** (-6;-7,89%).

Nel comune di **Bologna** hanno sede 8.497 imprese artigiane in attività, pari al 31,4% del totale dell'area metropolitana; a molta distanza, come numerosità di sedi di impresa artigiane attive, ci sono: **Imola** con 1.674 imprese (6,2% sul totale), **Valsamoggia** (1.035; 3,8%), **San Giovanni in Persiceto** (927; 3,4%), **Casalecchio di Reno** (841; 3,1%) e **San Lazzaro di Savena** (809; 3,0%).

Dalla parte opposta della graduatoria troviamo due comuni con meno di 50 sedi artigiane attive: **Castel del Rio** (con "solo" 37 imprese artigiane in attività, pari allo 0,1% del totale provinciale) e **Camugnano** (49; 0,2%).

Il valore più alto dell'indice di imprenditorialità artigiano comunale si registra a **Baricella** (49,1%), mentre il più basso è a **Camugnano** (23,7%); il capoluogo ha un indice di imprenditorialità pari a 26,0%, inferiore al totale provinciale (32,0%).



Tab. 5.1 Consistenza e natimortalità imprese artigiane per unione comunale. Anno 2017. Bologna

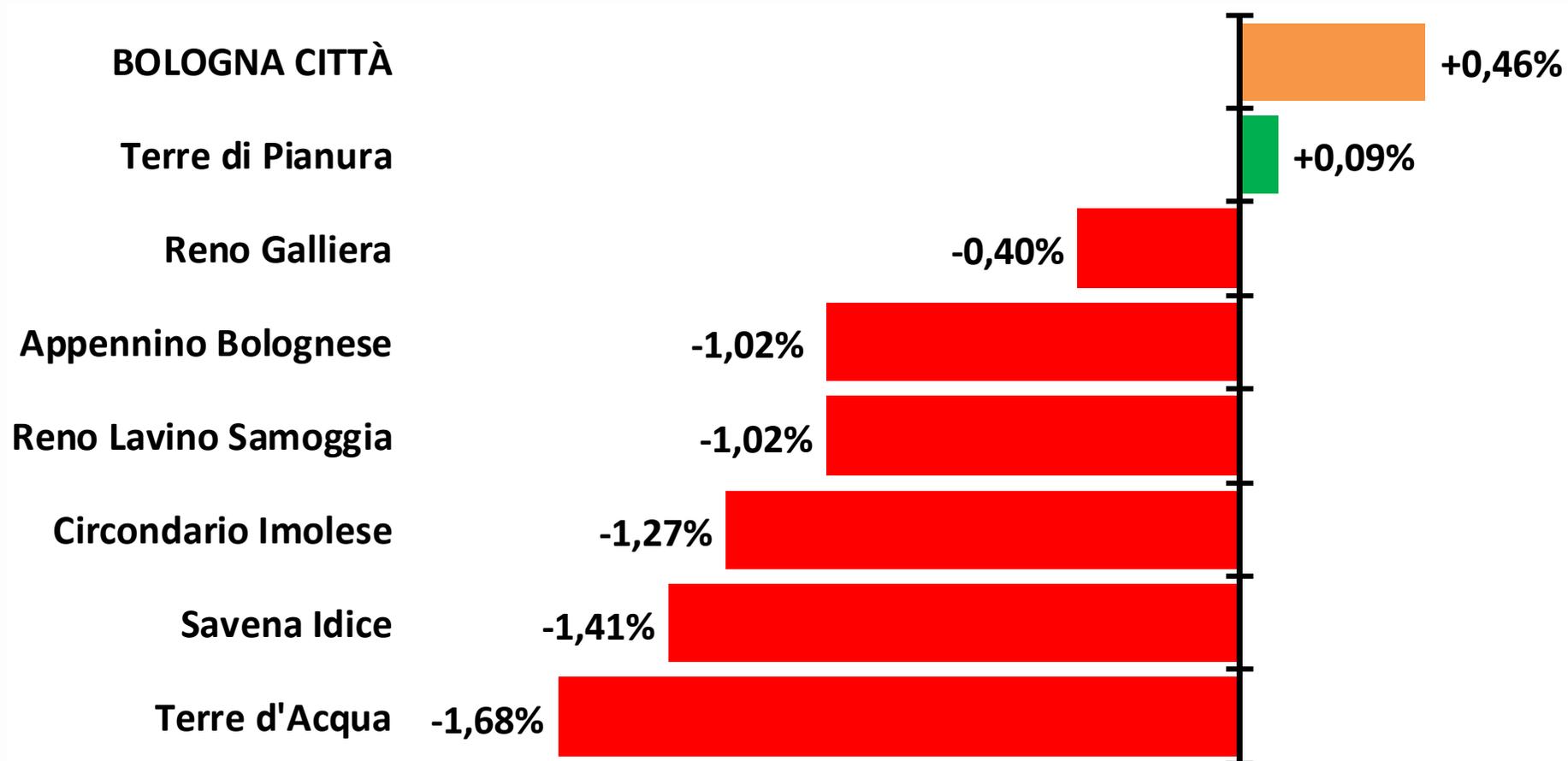
Unione comunale	Consistenza al 31.12.2017			Nati-mortalità Anno 2017 (*)			Tasso di Crescita (*)	Indice di imprenditorialità
	Registrate	Attive	% attive	Iscritte	Cessate	Saldo		
Terre di Pianura	2.129	2.122	7,8%	136	134	+2	+0,09%	35,4%
Reno Galliera	2.233	2.230	8,2%	141	150	-9	-0,40%	34,0%
Appennino Bolognese	1.648	1.646	6,1%	103	120	-17	-1,02%	38,9%
Savena Idice	1.397	1.393	5,2%	91	111	-20	-1,41%	38,3%
Reno Lavino Samoggia	3.183	3.174	11,7%	189	222	-33	-1,02%	34,7%
Circondario Imolese	3.650	3.642	13,5%	210	257	-47	-1,27%	33,8%
Terre d'Acqua	2.784	2.782	10,3%	150	198	-48	-1,68%	37,7%
Comuni non associati (**)	1.564	1.559	5,8%	99	114	-15	-0,95%	--
BOLOGNA CITTÀ	8.509	8.497	31,4%	665	626	+39	+0,46%	26,0%
TOTALE	27.097	27.045	100,0%	1.784	1.932	-148	-0,54%	32,0%

(*) Cessate, saldo e tasso di crescita sono al netto delle 89 cessazioni d'ufficio effettuate dalla Camera di Commercio di Bologna nell'anno 2017.

(**) Comprende i dati di 19 imprese registrate al 31.12.17 con comune non specificato

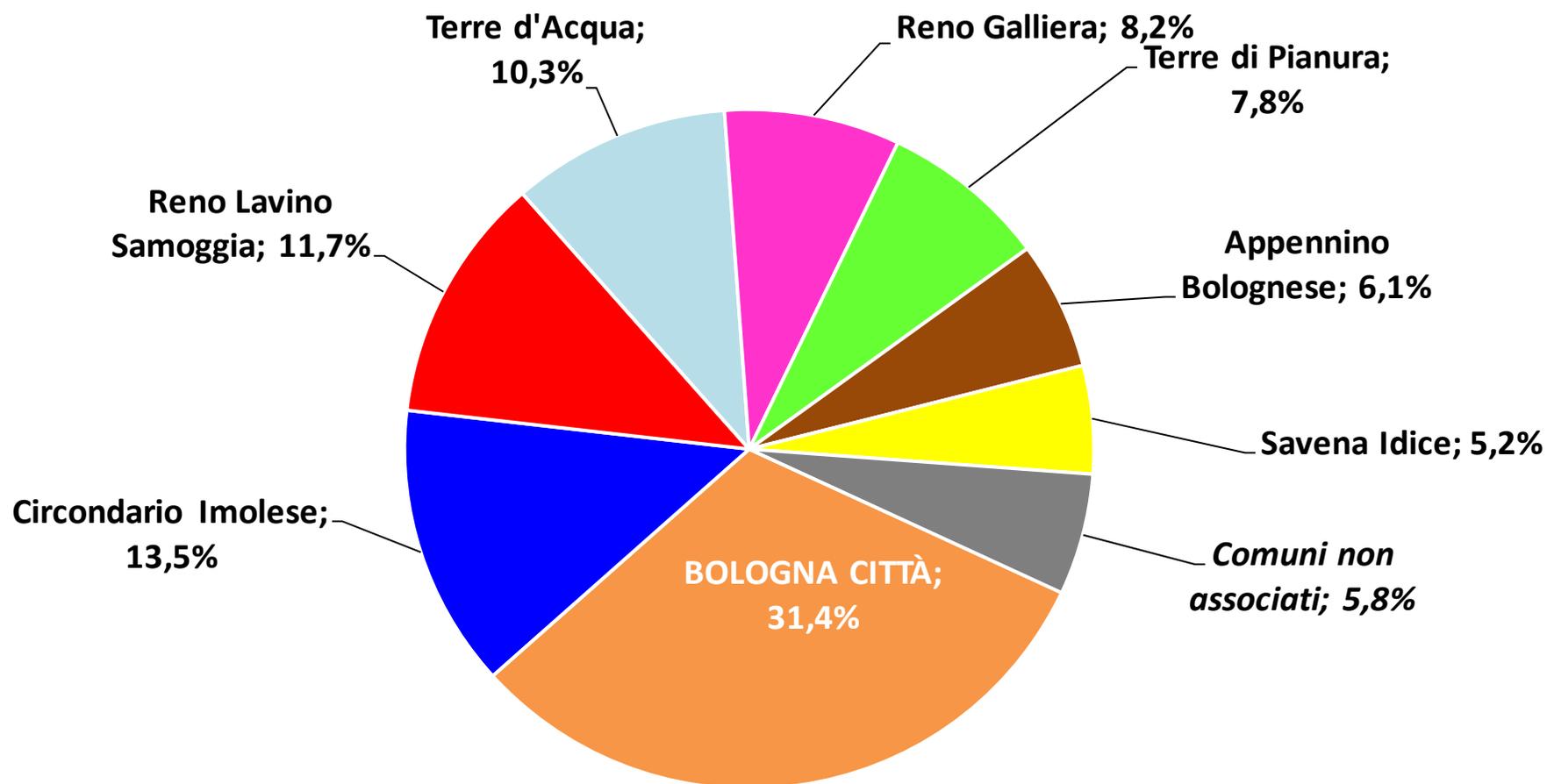


Graf. 5.1 Tassi di crescita delle imprese artigiane per unione comunale. Anno 2017. Bologna.





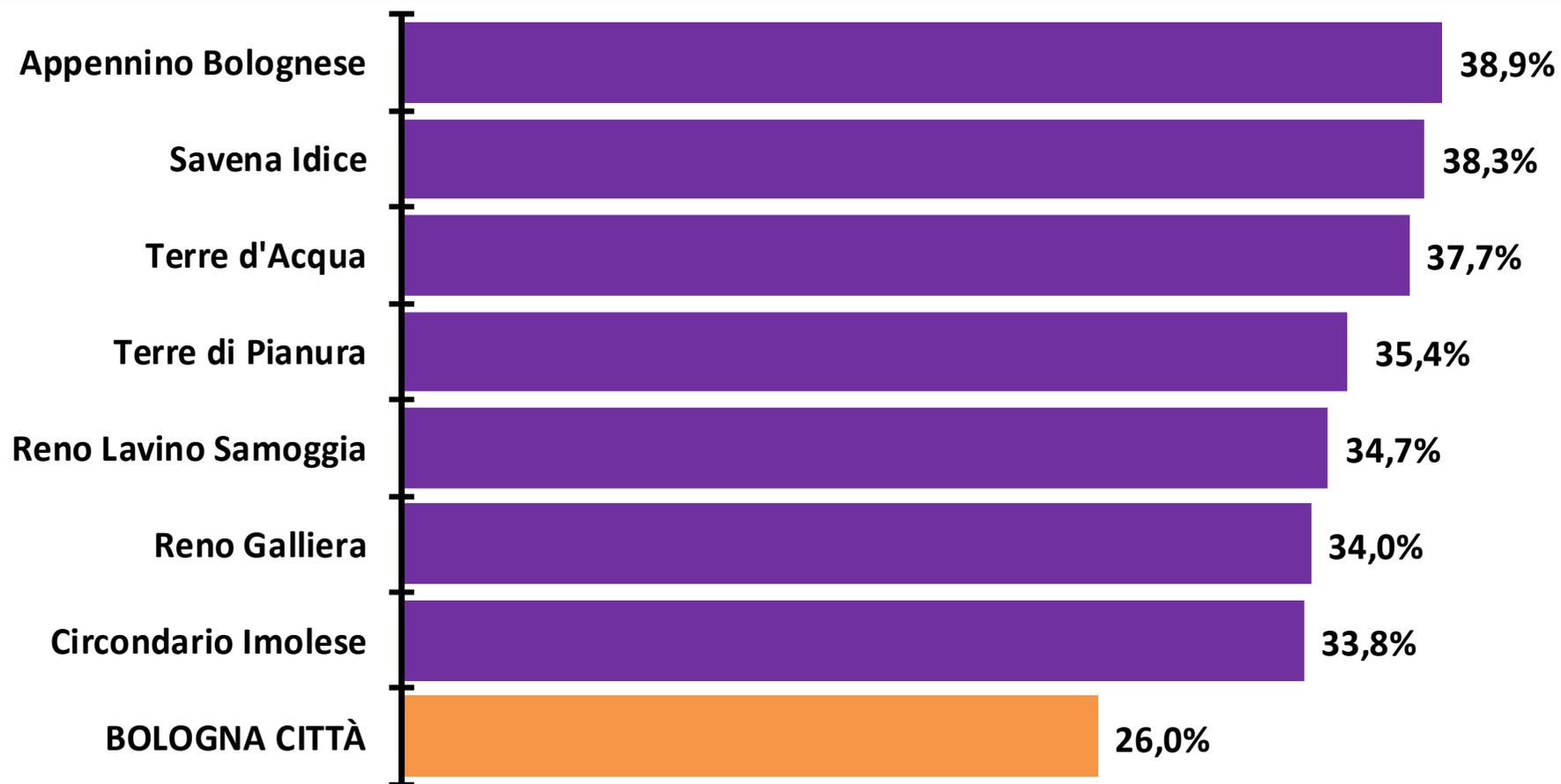
Graf. 5.2 Imprese artigiane attive per unione comunale al 31.12.2017. Bologna



Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna. Fonte: Infocamere - Registro Imprese



Graf. 5.3 Indice di imprenditorialità imprese artigiane per unione comunale. Anno 2017. Bologna.





Tab. 5.2 Consistenza e nati-mortalità delle imprese artigiane per comune. Anno 2017. Bologna

Comune	Consistenza al 31.12.2017			Nati-mortalità Anno 2017 (*)			Tasso di Crescita (*)	Indice di imprenditorialità
	Registrate	Attive	% attive	Iscritte	Cessate	Saldo		
BOLOGNA	8.509	8.497	31,4%	665	626	+39	+0,46%	26,0%
Imola	1.679	1.674	6,2%	93	125	-32	-1,87%	31,3%
Valsamoggia	1.039	1.035	3,8%	51	65	-14	-1,34%	34,8%
San Giovanni in Persiceto	927	927	3,4%	55	63	-8	-0,85%	38,4%
Casalecchio di Reno	844	841	3,1%	61	70	-9	-1,05%	34,1%
San Lazzaro di Savena	809	809	3,0%	55	43	+12	+1,50%	33,3%
Castel San Pietro Terme	655	654	2,4%	33	38	-5	-0,76%	36,4%
Zola Predosa	562	561	2,1%	37	42	-5	-0,87%	34,3%
Budrio	530	529	2,0%	37	30	+7	+1,36%	33,1%
Molinella	528	528	2,0%	29	49	-20	-3,64%	40,9%
Medicina	516	514	1,9%	33	41	-8	-1,51%	38,5%
Pianoro	511	508	1,9%	42	35	+7	+1,39%	36,5%
Calderara di Reno	499	499	1,8%	20	27	-7	-1,37%	34,9%
Castel Maggiore	465	465	1,7%	28	27	+1	+0,21%	32,0%

(*) Cessate, saldo e tasso di crescita sono al netto delle 89 cessazioni d'ufficio effettuate dalla Camera di Commercio di Bologna nell'anno 2017.

Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna. Fonte: Infocamere - Registro Imprese



(segue) **Tab. 5.2. Consistenza e nati-mortalità imprese artigiane per comune. Anno 2017. Bologna**

Comune	Consistenza al 31.12.2017			Nati-mortalità Anno 2017 (*)			Tasso di Crescita (*)	Indice di imprenditorialità
	Registrate	Attive	% attive	Iscritte	Cessate	Saldo		
Castenaso	441	440	1,6%	31	18	+13	+3,05%	32,6%
Crevalcore	437	437	1,6%	29	44	-15	-3,29%	37,5%
Sasso Marconi	428	427	1,6%	23	29	-6	-1,37%	35,2%
Ozzano dell'Emilia	412	411	1,5%	27	31	-4	-0,97%	37,8%
Anzola dell'Emilia	394	393	1,5%	20	28	-8	-2,00%	35,9%
Argelato	365	365	1,3%	27	25	+2	+0,55%	26,4%
Granarolo dell'Emilia	359	355	1,3%	17	24	-7	-1,92%	32,8%
San Pietro in Casale	321	321	1,2%	22	18	+4	+1,26%	33,5%
Monte San Pietro	310	310	1,1%	17	16	+1	+0,32%	35,8%
Sala Bolognese	286	285	1,1%	19	17	+2	+0,68%	39,9%
Minerbio	278	278	1,0%	23	26	-3	-1,06%	38,8%
San Giorgio di Piano	272	271	1,0%	18	19	-1	-0,36%	37,8%
Malalbergo	266	265	1,0%	15	22	-7	-2,58%	36,5%
Monzuno	265	265	1,0%	20	21	-1	-0,38%	47,2%

(*) Cessate, saldo e tasso di crescita sono al netto delle 89 cessazioni d'ufficio effettuate dalla Camera di Commercio di Bologna nell'anno 2017.

Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna. Fonte: Infocamere - Registro Imprese



(segue) **Tab. 5.2. Consistenza e nati-mortalità imprese artigiane per comune. Anno 2017. Bologna**

Comune	Consistenza al 31.12.2017			Nati-mortalità Anno 2017 (*)			Tasso di Crescita (*)	Indice di imprenditorialità
	Registrate	Attive	% attive	Iscritte	Cessate	Saldo		
Baricella	255	255	0,9%	13	14	-1	-0,39%	49,1%
Sant'Agata Bolognese	241	241	0,9%	7	19	-12	-4,74%	43,0%
Vergato	240	240	0,9%	12	16	-4	-1,66%	41,0%
Dozza	240	240	0,9%	14	19	-5	-2,00%	42,3%
Pieve di Cento	240	240	0,9%	21	26	-5	-2,02%	41,0%
Alto Reno Terme	208	208	0,8%	12	18	-6	-2,78%	38,2%
Castello d'Argile	207	207	0,8%	7	12	-5	-2,40%	40,2%
Monterenzio	204	204	0,8%	9	21	-12	-5,45%	42,1%
Castiglione dei Pepoli	201	200	0,7%	13	11	+2	+1,00%	39,3%
Marzabotto	198	198	0,7%	13	20	-7	-3,41%	43,6%
Galliera	192	191	0,7%	11	8	+3	+1,59%	45,7%
San Benedetto Val di Sambro	172	172	0,6%	10	8	+2	+1,16%	40,4%
Bentivoglio	171	170	0,6%	7	15	-8	-4,44%	32,2%
Gaggio Montano	164	164	0,6%	8	12	-4	-2,38%	32,2%

(*) Cessate, saldo e tasso di crescita sono al netto delle 89 cessazioni d'ufficio effettuate dalla Camera di Commercio di Bologna nell'anno 2017.

Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna. Fonte: Infocamere - Registro Imprese



(segue) **Tab. 5.2. Consistenza e nati-mortalità imprese artigiane per comune. Anno 2017. Bologna**

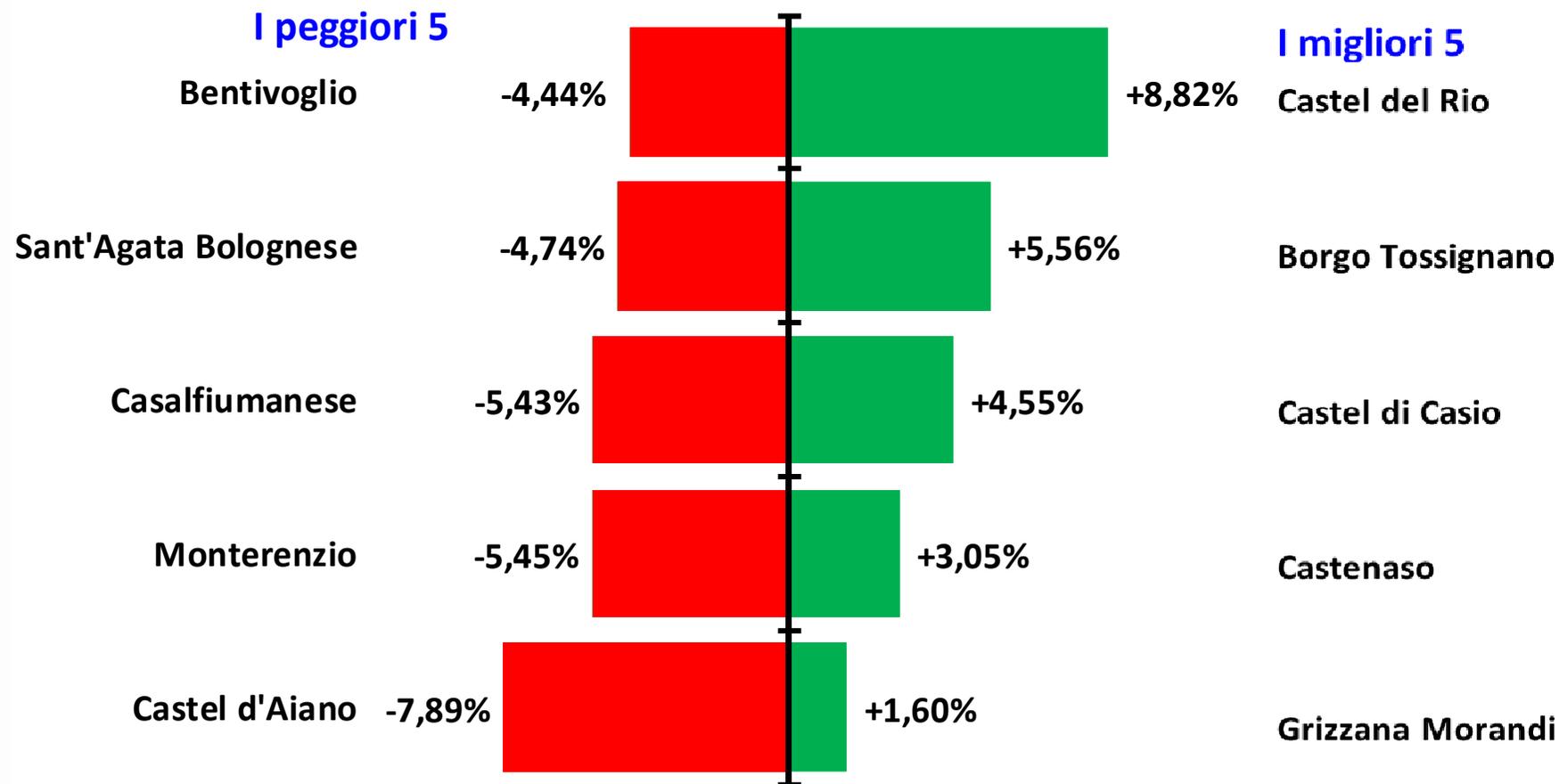
Comune	Consistenza al 31.12.2017			Nati-mortalità Anno 2017 (*)			Tasso di Crescita (*)	Indice di imprenditorialità
	Registrate	Attive	% attive	Iscritte	Cessate	Saldo		
Mordano	137	137	0,5%	7	9	-2	-1,45%	34,7%
Loiano	136	136	0,5%	9	14	-5	-3,52%	39,1%
Monghidoro	134	134	0,5%	4	10	-6	-4,29%	41,1%
Castel Guelfo di Bologna	133	133	0,5%	9	8	+1	+0,75%	27,1%
Grizzana Morandi	127	127	0,5%	6	4	+2	+1,60%	45,5%
Borgo Tossignano	96	96	0,4%	9	4	+5	+5,56%	41,4%
Castel di Casio	93	93	0,3%	14	10	+4	+4,55%	41,9%
Casalfiumanese	89	89	0,3%	3	8	-5	-5,43%	28,6%
Castel d'Aiano	70	70	0,3%	1	7	-6	-7,89%	32,1%
Lizzano in Belvedere	68	68	0,3%	3	6	-3	-4,29%	26,5%
Fontanelice	68	68	0,3%	5	4	+1	+1,49%	34,7%
Camugnano	50	49	0,2%	3	5	-2	-3,57%	23,7%
Castel del Rio	37	37	0,1%	4	1	+3	+8,82%	32,2%
Comune non specificato	19	14	0,1%	3	4	-1	-5,26%	--
TOTALE	27.097	27.045	100,0%	1.784	1.932	-148	-0,54%	32,0%

(*) Cessate, saldo e tasso di crescita sono al netto delle 89 cessazioni d'ufficio effettuate dalla Camera di Commercio di Bologna nell'anno 2017.

Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna. Fonte: Infocamere - Registro Imprese

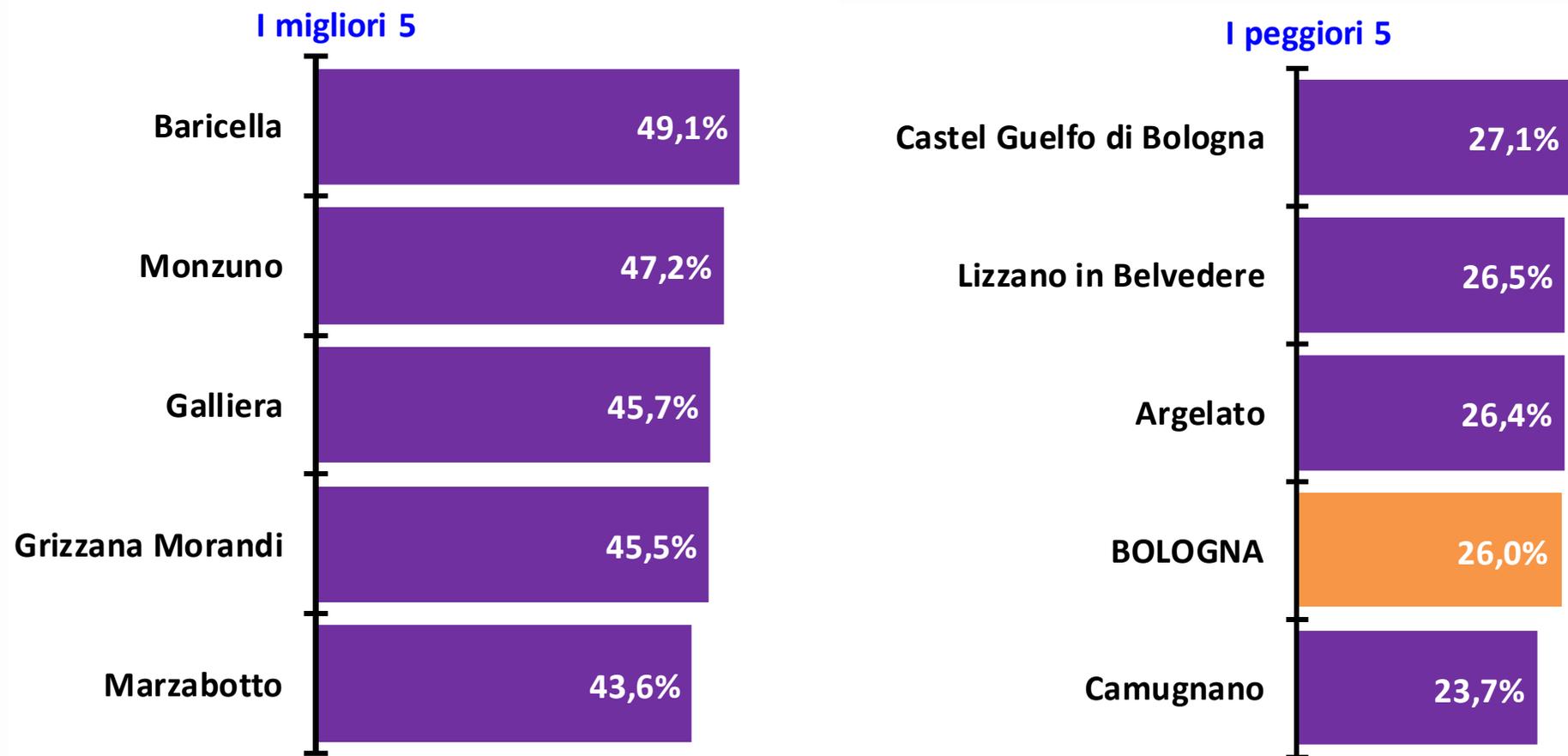


Graf. 5.4 Tassi di crescita delle imprese artigiane per comune. Anno 2017. Bologna.





Graf. 5.5 Indice di imprenditorialità delle imprese artigiane per comune. Anno 2017. Bologna.





LE IMPRESE ARTIGIANE A BOLOGNA. ANNO 2017. APPENDICE I

CESSAZIONI D'UFFICIO

Il DPR n. 247 del 23.7.2004 (e la successiva circolare n. 3585/C del Ministero delle Attività Produttive), ha definito criteri e procedure necessarie alle Camere di Commercio per la cancellazione d'ufficio di quelle imprese non più operative ma ancora iscritte al Registro delle Imprese.

Dal 1° trimestre 2006 Infocamere ed Unioncamere hanno individuato una modalità di valutazione del fenomeno delle cessazioni d'ufficio più rispondente a criteri di trasparenza, completezza e confrontabilità nel tempo dei dati, che consiste nella contabilizzazione distinta del flusso delle cancellazioni d'ufficio rispetto al totale delle cessazioni rilevate in ogni periodo.

Nelle tavole statistiche pubblicate sul sito della Camera di Commercio di Bologna, si è scelto, per uniformità con i dati “Movimprese” nazionali e provinciali pubblicati da Infocamere, di riportare il dato delle cessazioni “al lordo” delle cessazioni d’ufficio: queste, intese come un “di cui” della variabile principale “cessazioni”, sono a disposizione in tavole specifiche.



LE IMPRESE ARTIGIANE A BOLOGNA. ANNO 2017. APPENDICE I

CESSAZIONI D'UFFICIO

Dal punto di vista operativo le cessazioni d'ufficio comportano in ogni periodo una riduzione del numero delle imprese registrate (detto “stock”) non derivante dall'andamento propriamente economico della congiuntura demografica, ma piuttosto dalle decisioni amministrative per regolarizzare la posizione di imprese non più operative.

Quindi i confronti intertemporali tra stock vanno utilizzati con cautela per non incorrere in interpretazioni dell'andamento anagrafico non in linea con la congiuntura economica, perché potenzialmente influenzati da provvedimenti amministrativi; per questo lo strumento più adatto per la valutazione congiunturale degli andamenti demografici è il tasso di crescita calcolato come di seguito:

$$\text{Tasso di crescita dello stock} = \frac{\text{Iscrizioni nel periodo} - \text{Cessazioni nel periodo al netto delle cancellazioni d'ufficio}}{\text{Stock di inizio periodo}}$$



LE IMPRESE ARTIGIANE A BOLOGNA. ANNO 2017. APPENDICE II

VARIAZIONI DI ARCHIVIO

Al problema delle cessazioni d'ufficio si aggiunge quello del trattamento delle cosiddette “**variazioni di archivio**” (dette anche solo “variazioni”) che, nel corso del periodo in esame, si possono verificare per un'impresa e che non danno luogo a cessazione e/o iscrizione della medesima, ma che possono modificare la consistenza delle imprese con sede nella provincia considerata, a livello di settori di attività economica e/o di forma giuridica.

In particolare il problema si pone nell'analisi per attività economica in quanto i flussi di natalità delle imprese registrate in un certo periodo (trimestre, semestre o anno) risentono dell'esistenza di notevoli saldi positivi nella sezione “**X: Imprese non classificate**” (cioè le aziende ancora sprovviste del codice ATECO che identifica l'attività economica) che introducono quindi un forte elemento di distorsione nell'analisi.

Una volta assegnato il codice di attività, nei periodi successivi le imprese vengono “spostate” dalla sezione X alle rispettive sezioni ATECO: così si spiegano gran parte delle variazioni negative nella sezione X e delle variazioni quasi ovunque positive nelle altre sezioni.



LE IMPRESE ARTIGIANE A BOLOGNA. ANNO 2017. APPENDICE II

VARIAZIONI DI ARCHIVIO

Per ovviare a tale difficoltà e per cercare di cogliere con maggiore precisione le dinamiche di crescita dei settori economici al posto del tasso di crescita visto sopra è utilizzato il **tasso di crescita settoriale**, calcolato come variazione percentuale dello stock delle imprese registrate:

$$\text{Tasso di crescita settoriale} = \frac{\text{Stock di fine periodo} - \text{Stock di inizio periodo}}{\text{Stock di inizio periodo}}$$

Questa scelta comporta la necessità di considerare le “variazioni” come elemento di calcolo; quindi il tasso di crescita settoriale può risultare sensibilmente diverso dal tasso di crescita dello stock in cui invece entrano in gioco i flussi delle iscrizioni e cessazioni eseguiti nel Registro Imprese durante il periodo, indipendentemente dalla data effettiva di inizio o fine attività dell’impresa.



LE IMPRESE ARTIGIANE A BOLOGNA. ANNO 2017. APPENDICE III

UNIONI COMUNALI NELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA AL 31.12.2017

- **TERRE D'ACQUA:** Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese.
- **TERRE DI PIANURA:** Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio.
- **APPENNINO BOLOGNESE:** Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Vergato.
- **NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE:** Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano.
- **RENO GALLIERA:** Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale.
- **SAVENA IDICE:** Loiano, Monghidoro, Montereenzio, Pianoro, Ozzano dell'Emilia.
- **VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA:** Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Zola Predosa, Valsamoggia.
- **Comuni non associati:** Bologna, Molinella, San Lazzaro di Savena, Alto Reno Terme.